



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 05 agosto 2021**



Prime Pagine

05/08/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 05/08/2021	7
05/08/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 05/08/2021	8
05/08/2021	Il Foglio Prima pagina del 05/08/2021	9
05/08/2021	Il Giornale Prima pagina del 05/08/2021	10
05/08/2021	Il Giorno Prima pagina del 05/08/2021	11
05/08/2021	Il Manifesto Prima pagina del 05/08/2021	12
05/08/2021	Il Mattino Prima pagina del 05/08/2021	13
05/08/2021	Il Messaggero Prima pagina del 05/08/2021	14
05/08/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/08/2021	15
05/08/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/08/2021	16
05/08/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/08/2021	17
05/08/2021	Il Tempo Prima pagina del 05/08/2021	18
05/08/2021	Italia Oggi Prima pagina del 05/08/2021	19
05/08/2021	La Nazione Prima pagina del 05/08/2021	20
05/08/2021	La Repubblica Prima pagina del 05/08/2021	21
05/08/2021	La Stampa Prima pagina del 05/08/2021	22
05/08/2021	MF Prima pagina del 05/08/2021	23

Primo Piano

04/08/2021	Ship Mag Giampieri: "La rivoluzione green dei porti non venga fermata dalla burocrazia"	<i>Emmanuele Gerboni</i> 24
------------	---	-----------------------------

Trieste

04/08/2021	AskaneWS Porto Trieste, Giorgetti: enormi progressi, grande sforzo Regione	26
------------	--	----

04/08/2021	Rai News		27
Via libera ai 400 milioni del Pnrr per il Porto di Trieste			
04/08/2021	Informare		28
Filt Cgil, no al Green Pass obbligatorio per lavorare in porto			
04/08/2021	Informazioni Marittime		29
Porto di Trieste, al lavoro solo col green pass. Sindacati: "Discriminatorio"			
04/08/2021	Rai News		30
Green pass obbligatorio, scoppia un caso in porto			
04/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	31
Trieste, Samer: "Dal 15 settembre Green Pass obbligatorio". Il sindacato dice no			
04/08/2021	Shipping Italy		32
A Trieste obbligo di green pass fra i portuali del terminal Samer-Dfds: protesta il sindacato			

Venezia

04/08/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	33
Piano per Zls porto di Venezia			
04/08/2021	Polis Notizie	<i>Polis Notizie</i>	34
ZLS PORTO DI VENEZIA-ROVIGO			
04/08/2021	Veneto News		35
L' assessore Venturini alla presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata			
04/08/2021	Ansa		36
Venezia: Duferco, una banchina al Lido entro dicembre 2023			

Savona, Vado

04/08/2021	larepubblica.it		37
Un masterplan per ridisegnare il futuro del sistema portuale savonese			

Genova, Voltri

05/08/2021	Informatore Navale		38
Porto di Genova - Nuova ordinanza sul ciclo documentale PCS			
04/08/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	39
La Akkon Lines sceglie il terminal IMT a Genova			
04/08/2021	Shipping Italy		40
Nel porto di Genova parte la digitalizzazione della documentazione per i traffici extra-Ue			

La Spezia

04/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	41
La ripartenza: il Porto della Spezia già inserito nei calendari delle crociere dalle più importanti compagnie			

Ravenna

04/08/2021	Shipping Italy		42
Giunta al porto di Ravenna e pronta per l' uso l' innovativa draga di Fincantieri-Deco			

Piombino, Isola d' Elba

04/08/2021	Informazioni Marittime		43
<hr/>			
04/08/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	44
<hr/>			
04/08/2021	Port News	di Redazione	45
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/08/2021	Ansa		46
<hr/>			
04/08/2021	Askanews		47
<hr/>			
04/08/2021	Centro Pagina	Annalisa Appignanesi	48
<hr/>			
04/08/2021	Cronache Ancona		50
<hr/>			
04/08/2021	Centro Pagina	Annalisa Appignanesi	51
<hr/>			
04/08/2021	Ancona Today		52
<hr/>			
04/08/2021	Ancona Today		53
<hr/>			
04/08/2021	AnconaNotizie		54
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/08/2021	Askanews		56
<hr/>			
04/08/2021	CivOnline		57
<hr/>			
04/08/2021	CivOnline		58
<hr/>			
04/08/2021	CivOnline		59
<hr/>			
04/08/2021	CivOnline		60
<hr/>			
04/08/2021	Primo Magazine	GAM EDITORI	61
<hr/>			

Napoli

04/08/2021	Metropolis Web	Alberto Dortucci	62
<hr/>			

Salerno

04/08/2021 **Anteprima 24** 63
Porto di Salerno, per il presidente Annunziata è sicuro (VIDEO)

Brindisi

04/08/2021 **Brindisi Report** *Redazione* 64
Pigonati e i lavori del porto: primo appuntamento con la storia di Brindisi

Taranto

04/08/2021 **Shipping Italy** 65
San Cataldo Container Terminal auspica che Maersk possa scalare Taranto stabilmente

Olbia Golfo Aranci

04/08/2021 **Ansa** 66
L' approdo di Aidastella apre stagione crocieristica a Olbia

04/08/2021 **Informatore Navale** 67
AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica ad Olbia

04/08/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 68
Arriva l'Aidastella: Olbia rivede le crociere

04/08/2021 **Port News** *di Redazione Port News* 69
Crociere al via nel porto di Olbia

04/08/2021 **Sardinia Post** 70
L' Aidastella a Olbia con 800 passeggeri: prima crociera dopo tante cancellazioni

Cagliari

04/08/2021 **FerPress** 71
Porti: Mura (Pd), Solinas si occupi personalmente di Arbatax. Per salvare il porto serve intervento al massimo livello

04/08/2021 **Sea Reporter** 72
Porti: Mura, Solinas si occupi personalmente di Arbatax

Palermo, Termini Imerese

04/08/2021 **Ansa** 73
Porti: accoglienza turisti, a Palermo montata tensostruttura

04/08/2021 **Ansa** 74
Porti: Autorità Palermo lavori protezione darsena s. Erasmo

Focus

04/08/2021 **Informare** 75
PNRR, ripartiti 7,5 miliardi per le ferrovie regionali, i porti e la riqualificazione delle case popolari

04/08/2021 **Informazioni Marittime** 76
Pnrr, Conferenza Stato-Regioni approva 3,4 miliardi per i porti

04/08/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 77
Arrivano i nuovi consiglieri dell' Authority dei Trasporti: è l' informata dei professori

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani su 7
Le donne e gli uomini che ci stanno salvando
di **Mara Gergolet** e **Paolo Valentino**
nel settimanale in edicola



La proposta
Azzurri siate traino per il vaccino
di **Beppe Severgnini**
a pagina 52



Scuola, bar, treni Le nuove regole per il green pass

Oggi il decreto, ancora tensione con la Lega
Niente quarantena per chi arriva da Paesi Ue

SCOMMESSA DIGITALE

di **Daniele Manca**

C'è voluto l'attacco alla Regione Lazio per capire quanto il digitale non è un qualcosa che verrà. Viviamo in un mondo dove la tecnologia è già parte integrante della nostra vita. Ma facciamo fatica a comprenderne la misura. Trovarne traccia nel dibattito nazionale è difficile. Persino alla vigilia del G20 sul digitale che si terrà a partire da oggi a Trieste presieduto dai due ministri Giorgetti e Colao.

Non c'è dubbio che giustizia, legge Zan, reddito di cittadinanza, quota 100, welfare, siano stati al centro degli interessi dei partiti e della politica. E, aggiungiamo noi, temi decisivi per la vita dei cittadini. Ma dobbiamo risalire alle accese discussioni sulla rete unica per trovare un qualcosa che avesse a che fare con le modificazioni introdotte dalla tecnologia.

Proprio il caso della rete unica ha messo in luce quanto il dibattito spesso nel nostro Paese sia assimilabile più a una partita di tennis che a una vera discussione.

continua alle pagine 10 e 11

di **Monica Guerzoni** e **Fioranza Sarzanini**

Oggi è il giorno del decreto per il green pass. La Lega continua a dare battaglia per ammorbidire l'impatto della certificazione verde su scuola e trasporti. Non ci sarà la quarantena per chi arriva dai Paesi dell'Unione europea.

da pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI

LA SICUREZZA



L'IMMUNOLOGO **ALBERTO MANTOVANI**

«Ai giovani ripeto: è giusto vaccinarsi»

di **Adriana Bazzi**



«**A**ppello ai giovani dell'immunologo Alberto Mantovani. «Vaccinatevi, per ritornare a scuola in sicurezza». Deve essere «una priorità».

a pagina 5

Tokyo 2020 Super Paltrinieri: bronzo nel fondo



Jonathan Milan (20 anni), Francesco Lamon (27), Filippo Ganna (25) e Simone Consonni (26)

Il quartetto d'oro della pista

di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**

Ganna, Consonni, Milan e Lamon trionfano nell'inseguimento a squadre di ciclismo. E Paltrinieri è bronzo nel fondo di nuoto. da pagina 50 a pagina 53



Uno scatto, postato sui social, delle pallavoliste azzurre eliminate dalla Serbia

Egonu e le altre (troppo social)

di **Flavio Vanetti**

Elimate le ragazze del volley. Il ct Mazzanti polemico: troppi selfie, allontanatevi dai social.

a pagina 53

CSM E CASSAZIONE

Storari resta a Milano Palamara radiato

di **Luigi Ferrarella**

Paolo Storari, pm del caso Amara, resterà a Milano. La decisione è arrivata dalla sezione disciplinare del Csm che ha rigettato la richiesta del pg Giovanni Salvi. Non «ci sono esigenze cautelari» per il suo trasferimento. Per Luca Palamara, ex presidente dell'Anm, arriva invece la radiazione definitiva dalla magistratura. La Cassazione ha respinto il suo ricorso.

alle pagine 14 e 15
Guastella, Sacchettoni

IL PIANO A PRIMAVERA

Il governo rilancia il ponte sullo Stretto

di **Enrico Marro**

Il governo rilancia l'idea del ponte sullo Stretto di Messina. Un nuovo studio sarà pronto la prossima primavera. Due le possibili tipologie di costruzione per il ponte sospeso tra la Calabria e la Sicilia. «Con una o con tre campate», spiega il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini. La Lega: «Così si perde tempo». E anche il M5S frena.

a pagina 13

PER I 60 ANNI

Festa di Obama annullata dopo le critiche

di **Giuseppe Sarcina**

L'ex presidente degli Usa Barack Obama ha deciso di annullare il party che aveva organizzato per i 60 anni.

«C'è la variante Delta».

a pagina 21

«Avevo già l'anello di nozze per Laila»

Il compagno dell'operaia morta in azienda: alla bimba ho detto che mamma è in cielo

I VOLT E LE STORIE

Dossier lavoro: 3 vittime al giorno

Due ore dopo che Laila veniva stritolata, un idraulico di 63 anni moriva folgorato. Ogni giorno in Italia ci sono tre morti sul lavoro, 538 vittime in sei mesi. I volti e le storie di madri, padri, figlie e figli che non sono più tornati a casa.

a pagina 23 **Bruno**

di **Alessandro Fulloni**

Il macchinario dove Laila è rimasta incastrata «aveva problemi, c'era un elettricista ogni giorno a controllarlo». È l'accusa di Manuele Altiero, il compagno della donna morta martedì nella ditta dove lavorava in provincia di Modena. La telefonata alle 9: «Corri qui, avevo già capito». Alla loro figlia ha detto la verità: «Mamma adesso è in cielo». Nei progetti il matrimonio: «Avevo già l'anello di nozze».

a pagina 22

IL MINISTRO

Franco: Mps, niente svendite

«Mps non sarà svenduta, con Unicredit ci sarà una soluzione strategica», dice il ministro dell'Economia Daniele Bruno. Tempi stretti: «Nessun rinvio nell'interesse del Paese», perché senza la fusione «ci saranno più rischi ed esuberanti».

a pagina 36 **De Rosa, Ducci**

Scopri i cataloghi Giessegi

108905
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCD Milano





Dopo tante accuse a lui e a Davigo sul caso Amara, il pm Storari assolto dal Csm: "Nessun illecito". E nessun trasferimento. Ora si vedrà chi ha sbagliato davvero



Ben's Repell
REPELLENTE
CONTRO ZANZARE e ZECCHÉ
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

After Bite
LENITIVI DOPOPUNTURA
L'ORIGINALE!
SELLA

Giovedì 5 agosto 2021 - Anno 13 - n° 214
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MINISTRO IN AUDIZIONE
Franco respinge i partiti: "Mps va all'Unicredit"
PALOMBI A PAG. 6

PATTEGGIÒ PER IL SISMI
Brunetta nomina suo consulente Farina-"Betulla"



IL TOUR IN SICILIA
Salvini all'assalto di Musumeci con ras e indagati
SALVINI A PAG. 7

CONTE: VIA I 55 DEL NO
Tescaroli: "Danni evitati sulla mafia, non sui corrotti"
DE CAROLIS E PACELLI A PAG. 8

I BASTIANCONTRARI
Malaparte, seduttore rissoso e dimenticato

» Massimo Fini

Indro Montanelli, il "bastian contrario" per eccellenza negli anni che partono dal dopoguerra e arrivano quasi ai nostri giorni, è ancora ben presente nel dibattito pubblico italiano. Su di lui si scrivono libri e tutti cercano di tirarlo dalla loro parte come se una figura come la sua fosse inquadabile in questa o quella corrente di pensiero.

A PAG. 18



OGGI IL CDM Draghi e Speranza contro Matteo l'aperturista

Green pass: obbligo per prof e trasporti, dubbio sugli hotel

Il premier, in asse col ministro della Salute, fermo sul certificato a settembre per scuola e viaggi a lunga percorrenza. Sul turismo, per ora, vince la Lega. Nel limbo 500 mila guariti

BORZI, MARRA E RONCHETTI A PAG. 2-3



Se è lecito

» Marco Travaglio

In un Paese senza bussola, ogni tanto è il caso di mettere i puntini sulle "i". A cominciare da quel che si dice in giro del Fatto. Noi giudichiamo tutti in base alle cose che dicono e fanno alla luce delle nostre idee. Che sono piuttosto note e non usiamo cambiarle appena gira il vento. Ai blocchi di partenza, tutti i governi sono uguali (salvo quelli guidati da delinquenti): poi sono le loro azioni a fare la differenza. Questa è l'imparzialità: applicare le proprie idee a tutti. Il governo Renzi, da quel che diceva il premier nel 2014 (molto simile a ciò che dicevamo noi), parti sotto i migliori auspici. Poi fece l'opposto: Italicum, schifforma costituzionale, Jobs act, Buona scuola, norme pro-evasori e anti-magistrati, rilancio del Ponte sullo Stretto e altre porcate di B., inerzia sui crac bancari. Tutte cose che combattemmo perché erano l'opposto delle nostre idee. Il Conte-1 fece molte cose che reclamavamo anche prima che nascesse il Fatto: spazzacorrotti, blocca-prescrizione, reato di voto di scambio, Reddito di cittadinanza, Quota 100, blocca-trivelle, di Dignità, analisi costi-benefici sulle grandi opere, taglio dei parlamentari e dei vitalizi, politica estera meno appiattita sugli Usa e più multilaterale verso Est, economia a forte presenza pubblica: applausi. Varò pure il mini-condono fiscale, la (il)legittima difesa e decreti sicurezza: fischi.

Anche il Conte-2 fece molte cose buone, alcune riprese dalle battaglie del Fatto (e non viceversa): manette agli evasori, limiti al contante e incentivi alla moneta elettronica (cashback), fuori il Benetton da Autostrade, Green new deal, poi bloccò l'aumento dell'Iva, diede più soldi a sanità e istruzione, gestì bene pandemia e i ristoranti fino al miracolo del Recovery fund: applausi. Ma fece anche una Sblocca-cantieri spericolata e svuotò il reato di abuso d'ufficio: fischi. Ora c'è Draghi: sulla persona e sui trascorsi di banchiere europeo, nulla da dire. E sulla lotta al virus, applausi. Ma, oltre a riportare al potere B. e la sua banda più Salvini&C., ha fatto il condono fiscale, la sanatoria dei precari della scuola, una "riforma" della giustizia da far impallidire B. (anche se alla fine Conte ha evitato i danni peggiori), cancellato cashback e salario minimo, sbloccato i licenziamenti, ingaggiato i responsabili e gli ideologi dei disastri del passato (Brunetta, Gelmini, Fornero, Giavazzi e turboliberisti minori), riassetto l'Italia agli Usa, riesumato il Ponte, avviato politiche anti-ambientali, rallentato a suon di stop&go la campagna vaccinale, rimesso a tavola le lobby e ancora dorme sulla scuola. Perciò speriamo che duri il meno possibile. Non perché siamo vedovi di chi c'era prima: perché - parlando con pardon, se è ancora lecito - non siamo d'accordo.

SPRECO CONTINUO DOPO IL MILIARDO GIÀ SPESO PER NULLA

Il governo butta altri 50 milioni dal Ponte



FI-LEGA-IV IN FESTA

GIOVANNINI PARLA DI UN "ATTRAVERSAMENTO STABILE DELLO STRETTO" POI CONFESSA: FONDI DAL '23 PER GLI "STUDI". SALINI TORNA A SPERARE

DI FOGGIA E RODANO A PAG. 4-5

DE CAROLIS: NOMINA "SALTATA"

L'uomo dei Benetton messo ad Anas, poi la retromarcia

A PAG. 4

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I filosofi vanitosi a pag. 12 • Pasquino W il semestre bianco a pag. 11
- Massari Csm, la lettera sparita a pag. 11 • Barbacetto P2, bene Draghi a pag. 11

A GERUSALEMME EST

Palestinesi e coloni a Sheikh Jarrah, il quartiere a metà

OVIRI A PAG. 15



PROTESTA DEGLI EDITORI

Così l'Europa "killed the radio star": il digitale uccide l'Fm

MANNUCCI A PAG. 17

La cattiveria

Draghi firma la direttiva per desecretare i documenti sulla loggia P2. "Dai, Silvio, tanto ormai lo sanno tutti"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
 DIRETTORE DAUGUSTO MINZOLINI
 Anno XLVIII - Numero 184 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

DI MALE IN PEGGIO

ANARCHIA GIUDIZIARIA

Il Csm «salva» il pm ribelle Storari e sbugiarda i procuratori Salvi e Greco. Il «sistema» è a pezzi e sono i cittadini a pagare

■ Nessun trasferimento per il pm Storari, il magistrato che ha passato a Davigo il dossier «Loggia Ungheria», denunciando i ritardi del procuratore di Milano Greco. La richiesta del pg Salvi è stata rigettata e ora la giustizia diventa una bolgia: tutti contro tutti, e a rimetterci sono i cittadini.

Fazzo, Greco e Zurlo alle pagine 2-3

SE NON ORA, QUANDO?

di Augusto Minzolini

D'ora in avanti un pm che non si trovi d'accordo con il suo capo in merito ad un'indagine, potrà consegnare un verbale o altro atto ad un componente del Csm, il quale, a sua volta, potrà distribuirlo a due terzi dei membri dell'organismo, richiamando i suoi interlocutori alla discrezione in quanto pubblici ufficiali: dal segreto istruttorio al segreto di Pulcinella. Poi, di fronte al rischio di un provvedimento disciplinare, promuoverà una raccolta firme tra i colleghi e, magari, resterà nello stesso Tribunale alle dipendenze del capo della Procura su cui ha espresso pesanti riserve.

Forse il pm Paolo Storari avrà pure qualche ragione dalla sua, come pure Piercamillo Davigo che lo ha assecondato, ma la decisione di ieri del Csm di mantenerlo al suo posto invece di spostarlo in via cautelativa ad altro Tribunale, è la dimostrazione dell'anarchia giudiziaria che regna nel Paese, figlia della crisi verticale in cui si dibatte la magistratura. Appena qualche mese fa l'attuale Csm non ci pensò due volte a radiare Luca Palamara. In questa occasione è stato usato un altro metro da quello stesso organismo che, se il presidente Mattarella non lo avesse impedito, era pronto a sparare a palle incatenate contro la riforma Cartabia.

Un metodo di giudizio anch'esso figlio dei calcoli e delle alleanze che condizionano da sempre la vita del Csm e che, comunque, ha il suo bollettino di morti e feriti: dopo una sconfessione del genere, infatti, il procuratore generale della Cassazione, Giovanni Salvi, che aveva richiesto l'allontanamento di Storari, come può non considerarsi mezzo delegittimato? E ancora, come farà il capo della Procura milanese, Francesco Greco, a convivere d'ora in avanti nello stesso Tribunale con il suo accusatore Storari? Sono saltati gli schemi e la faida riguarda pezzi di magistratura che un tempo agivano gomito a gomito: Greco e Salvi, oggi schierati su posizioni opposte a quelle di Piercamillo Davigo.

La verità è che la situazione è diventata insostenibile e pericolosa. La crisi della magistratura si sta avvitando su se stessa: se nella vicenda di Palamara la questione centrale erano le nomine, ora, invece, investe i processi. Ergo, la vita delle persone.

Un pm di Milano come De Pasquale è sotto indagine per avere nascosto prove favorevoli alla difesa nel processo Eni. E, nei fatti, alla base del «caso Storari» ci sono sempre i metodi con cui viene condotta un'inchiesta. Una crisi profonda testimoniata dal numero dei magistrati (ben settemila) sotto processo a Brescia, il tribunale che vigila sui colleghi milanesi.

Da questo pantano la magistratura non si tirerà fuori da sola, senza un aiuto. E l'aiuto può arrivare solo dalla Politica, quella con la P maiuscola, se saprà investire del problema, ricordandosi per una volta delle sue prerogative. Perché, referendum o non referendum, per citare Primo Levi, se non ora, quando?

TRIONFO IN RIMONTA NELL'INSEGUIMENTO SU PISTA

Ganna, ragazzo d'oro a pedali Icona dell'Italia ad alta velocità

Pier Augusto Stagi

a pagina 26



FULMINE Filippo Ganna ha trascinato gli azzurri al record del mondo

IL CT DEL VOLLEY STRIGLIA LE AZZURRE «DISTRATTE»

Egonu, campionessa dei social simbolo del flop a squadre

Marco Lombardo

a pagina 27



CAPRO ESPRIATORIO Paola Egonu, bersaglio degli haters in Rete

INTERVISTA A RICOLFI

«Il partito per Draghi vale fino al 15% Ma lui resti premier»

di Paolo Bracalini

a pagina 5

IDEOLOGIA E INSULTI

Che pena la sinistra che accosta la Meloni a Hitler

di Marco Gervasoni

a pagina 13

LEGA CONTRARIA

Obbligo pass, è scontro Battaglia nel Cdm di oggi

Francesca Angeli e Ludovica Bulian

■ Green pass al via: da domani dovrebbe entrare in vigore l'obbligo negli spazi pubblici al chiuso. I gestori dei ristoranti scettici: «È meglio introdurre l'autocertificazione». Ma la Lega si mette di traverso

alle pagine 8-9

LAMORGESE, VERTICE CON L'UE

È caos immigrazione Salvini abbassa i toni

Signore a pagina 4

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
 IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
 COME SOSTITUTI DI UNA PIETÀ VASA,
 EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO

DIECI ANNI FA

Quel che Monti non racconta sulla lettera Bce anti-Berlusconi

di Francesco Forte

Nella lettera inviata il 29 settembre 2011 - nel pieno della crisi dell'euro dovuta alla crisi finanziaria mondiale - di cui parlava ieri Mario Monti sul *Corriere della Sera*, il presidente uscente della Bce Jean-Claude Trichet e il successore Mario Draghi chiedevano all'Italia (il Paese dell'euro con il più elevato debito pubblico, il 119% del Pil) una serie di riforme di accompagnamento alla manovra che la Bce, con lo stesso Draghi, aveva deciso di fare per difendere l'euro. Anche con il famoso *whatever it takes*, cioè con tutte le misure possibili, così come poteva fare la Banca centrale degli Usa, la Federal Reserve, come prestatore di ultima istanza, stampando carta moneta. Draghi allora (...)

segue a pagina 6

all'interno

I GUAI DI ZINGARETTI

Attacco hacker, dito puntato su Engineering

Stefano Vladovich

■ Tutto ruota attorno alle tracce lasciate dai pirati informatici che sabato notte hanno «sfondato» le porte della sanità regionale del Lazio. Dito puntato su Leonardo e Engineering.

a pagina 11

MORTO L'EX «POT-OP»

Lollo si porta via i segreti del rogo di Primavalle

di Stenio Solinas

È morto a 70 anni Achille Lollo, ex Potere Operaio condannato per il rogo di Primavalle del '73 in cui morirono i due figli del missino Mattei. Porta con sé troppi misteri.

a pagina 13

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL BUIO NON È IL BUIO COME IL CANTONIERE (VEDI ART. 1 C.I. 1984) MA UNO...»



IL GIORNO

GIOVEDÌ 5 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Milano, la fidanzata del dj e il referendum

Valeria e la missione dell'eutanasia legale «Fabo, lotto per te»

A.Gianni in Lombardia



Milano, svolta sul caso Amara

Sorpresa Csm vince Storari e perde Greco

Consani in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

«Prof tutti a scuola col Green pass»

Il governo vuole lezioni in presenza: il personale scolastico dovrà fare vaccino o tampone. Ma i sindacati: la Dad non è da escludere Figliuolo alle Regioni: entro il 20 agosto i numeri dei docenti immunizzati. Oggi pomeriggio il decreto con le nuove regole

Servizi alle pagine 4 e 5

Mental coach e non solo

Abbiamo tutti bisogno di un altro

Michele Brambilla

Le Olimpiadi hanno portato alla ribalta il mental coach. Se n'è parlato per il nostro Marcell Jacobs, l'uomo che ha fatto vincere all'Italia, per la prima volta, la medaglia d'oro sui cento metri. Ma ormai non c'è quasi più nessun atleta che non faccia ricorso a un mental coach. Il primo a introdurre questa figura nel mondo dello sport italiano, che io ricordi, fu il simpatico Pippo Marchioro, che allenò il Milan negli anni Settanta. Era un rivoluzionario, una specie di Arrigo Sacchi ante litteram e cercò di convincere Rivera e compagni a passare al gioco a zona. Ma ricordo un formidabile titolo sul Giorno: «Di zona in zona, il Milan è finito in zona retrocessione».

Continua a pagina 2

ANCHE IL VOLLEY TRA GLI SPORT DI SQUADRA DELUDENTI ALLE OLIMPIADI IL CT STRIGLIA LE PALLAVOLISTE: NON DOVEVATE DISTRARVI SUL WEB

Le pallavoliste azzurre eliminate a Tokyo in uno scatto social
Da sinistra, Raphaela Folie, Ofelia Malinov, Monica De Gennaro, Paola Egonu, Miriam Sylla e Sarah Fahr



SCHIACCIATE DAI SOCIAL

Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

Milano

Servizio pulizie nelle case Aler: l'appalto alla coop dei clan

Palma nelle Cronache

Milano

Jovanotti a Bresso fra entusiasmi e "rischi" logistici

Palazzolo nelle Cronache

Milano

Borseggiatrici daspate: metrò vietato per un anno

Servizio nelle Cronache



Attacco web al Lazio, intervista a Raoul Chiesa

«La Russia dietro al raid Ve lo dico da ex hacker»

Guadagnucci a pagina 3



Il folle tramonto del terrorista islamico

Bin Laden, gli ultimi giorni «Voglio uccidere Obama»

De Carlo a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Oggi l'ExtraTerrestre

ALBERI Il commercio illegale del legno distrugge boschi e foreste. Dal Brasile alla Cina e all'Ue business criminale di 150 miliardi di dollari annui



Culture

SAIDIYA HARTMAN «Perdi la madre» della scrittrice afroamericana narra lutti, mancanze e un anno in Ghana
Marco Petrelli pagina 10



Visioni

TOKYO 2020 Filippo Ganna trascina la squadra del ciclismo su pista all'oro: rimonta mozzafiato
Gennaro Serio, Matteo Boscarol pagina 12

quotidiano comunista
il manifesto
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 184 www.ilmanifesto.it euro 1,50

SEMPRE PIÙ CRITICA LA SITUAZIONE A LASHKARGAH

Afghanistan, rivolte contro i talebani

■ Al grido di «Allah Akbar», «Dio è grande» le città afgane si stanno ribellando all'avanzata militare (e politica) dei Talebani. L'iniziativa è partita tre notti fa a Herat, dopo che le forze speciali ne avevano sventato la conquista. Dai tetti delle case, di sera, si sono rincorse le invocazioni.

Per lunghi minuti le voci dei residenti, bambini e adulti, uomini e donne, si sono accavallate, invocano aiuto e protezione. Le voci non si sono però alzate a Lashkargah, da giorni asserragliata per l'attacco dei barbuti, dove i civili sono intrappolati nelle loro abitazioni. Pensano a salvarsi.

Dopo le ritirate militari di Usa (e Italia)
L'emergenza umanitaria richiede responsabilità

EMANUELE GIORDANA

■ Una grande preoccupazione attraversa il cuore dei tanti afgani che in queste ore vedono avvicinarsi l'orda talebana opposta a un governo che non sembra aver un piano preciso né su come condurre la guerra né sul negoziato di pace.
— segue a pagina 8 —

Siena, Monte dei paschi foto di Aleandro Biagianni

La banca dei pegni

A mercati chiusi il ministro dell'economia Franco interviene alle commissioni finanze di camera e senato sull'eventuale acquisizione di Unicredit di una parte di Mps. Nessun rinvio, nessuna banca pubblica, avanti così. E gli esuberanti potrebbero essere molti di più di quelli già fissati a pagina 5

covid
Consiglio dei ministri
Green pass al via ma restano i nodi di scuola e trasporti
Comincia l'era del green pass ma la Lega lo vuole cancellare. Da domani in vigore per ristoranti al chiuso, eventi e musei. Oggi in Cdm le decisioni su scuola, trasporti e tamponi
POLICE E CAPOCCI
PAGINE 2, 3

Cybersicurezza
Lassù qualcuno ci spia e non è dio
VINCENZO VITA
La cybersicurezza, sbattuta in prima pagina dalla insidiosa vicenda dei dati sanitari della regione Lazio rubati, ha oggi un nuovo presidio. Il decreto che istituisce l'apposita agenzia nazionale ha ottenuto il via libero definitivo dal senato.
— segue a pagina 14 —

Riforma della giustizia
La battaglia sugli ecreati non si ferma
STEFANO CIAFANI
È stato commesso un grave errore politico e culturale, difficilmente comprensibile. Non può che essere questo il nostro commento al voto da parte della Camera dei deputati sulla riforma della giustizia in materia di ecreati.
— segue a pagina 4 —

Addio a Bruno Ugolini
La fabbrica della passione
Alberto Leiss PAGINA 14

Pnrr e asili nido
Come usare, al peggio, i finanziamenti
Gaetano Lamanna PAGINA 15

Economia e pandemia
Se il green pass diventa arma di distrazione
Tommaso Nencioni PAGINA 15

MESSINA
Riecco il ponte sullo Stretto
■ Il ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini in audizione alla camera rilancia la grande opera e annuncia la partenza di uno studio di fattibilità, per il quale è già disponibile un finanziamento di 50 milioni (previsto dal governo Conte 2) che si andrà ad aggiungere ai tanti soldi già spesi in progettazioni archiviate (e non è detto che basterà). Lo studio dovrebbe essere affidato a Italferr (gruppo Ferrovie dello Stato) e secondo Giovannini «potrebbe concludersi entro la primavera del 2022». A PAGINA 4

all'interno
Magistrati Radiazione finale Palamara perde il ricorso
ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Nomine Il «metodo Draghi» si inceppa sull'Anas
GIULIANO SANTORO PAGINA 4

Libia Proteste al Senato per il sì alla missione
CARLO LANIA PAGINA 6

LA BOZZA
In arrivo la riforma degli ammortizzatori sociali

■ Cassa integrazione estesa a tutti i dipendenti, ma persistono le incertezze sulle tutele delle partite Iva. E resta il nodo delle politiche attive del lavoro. Pronta la nuova bozza della riforma degli ammortizzatori sociali. Sarà discussa dal governo con le parti sociali lunedì prossimo CICCARELLI PAGINA 5



10805 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, §10a/CRM/2021/03 9 770205 113000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 214 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 5 Agosto 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCIÀ, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Salta la festa dei 60 anni
«Così diffonde il virus»
dietrofront di Obama
mega party cancellato
Flavio Pompetti a pag. 35



La vittoria a Cracovia
Tendenza Spalletti
anche le riserve
lottano e convincono
Roberto Ventre a pag. 17



Il Csm assolve Storari
IL CORAGGIO
DI UN PM
E LA PROCURA
ALLO SFASCIO

Carlo Nordio

Con una decisione rapida e per molti inattesa, il Csm ha respinto la richiesta del Procuratore generale della Cassazione di trasferire il sostituto procuratore di Milano Storari per incompatibilità ambientale. Sulla rapidità potremmo anche plaudire, benché in altri casi il Csm non sia stato altrettanto sollecito. La sorpresa deriva dal fatto che sul comportamento di Storari si erano espressi in termini critici praticamente tutti, e il suo capo, con cui deve pur continuare a lavorare, l'aveva accusato di "slealtà e menzogne". Che non è cosa da poco. Ma forse sarà necessario un breve riassunto della vicenda.

Nel corso delle sue indagini, il pm Storari riceve dal controverso avvocato Amara rivelazioni sensazionali: gran parte della magistratura sarebbe condizionata da una loggia segreta di cui farebbero parte politici, giudici e altri importanti figure.

Continua a pag. 35

Da dove ripartire
RECOVERY
L'ESTATE
PORTI
CONSIGLIO

Stefano de Falco

Secondo una portavoce della Commissione Ue, Veerle Nuyts, la procedura per l'avvio del pagamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è quasi conclusa. Tra i primi pagamenti del pre-finanziamento del 13% programmati per l'inizio di agosto, ci potrebbe dunque essere proprio quello per l'Italia, la cui macchina politico-organizzativa sembra comunque essersi avviata bene. Con 213 voti favorevoli e 33 contrari, il 28 luglio scorso, l'Assemblea ha infatti rinnovato la fiducia al Governo, approvando definitivamente il disegno di legge n. 2332, di conversione, con modificazioni, del cosiddetto decreto semplificazioni, recante governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, sul quale nella seduta del 27 luglio u.s. era stata posta la questione di fiducia.

Continua a pag. 35

Vivere con il Green pass ma è scontro sui controlli

►Da domani nei ristoranti al chiuso, musei e palestre solo con il certificato
Le verifiche toccano ai gestori, emendamento leghista: autocertificazione

Dalla mezzanotte di oggi l'entrata in vigore dell'obbligatorietà del Green pass anti-Covid per ristoranti, musei e palestre (ma non, o non ancora, per i luoghi di lavoro). Non mancano le polemiche alla vigilia fra il partito pro-pass ampiamente maggioritario nei sondaggi e quello no-pass assai più rumoroso sulla rete. La Lega impugna la bandiera no-pass, introducendo l'idea dell'autocertificazione.

Gentili e Pirone alle pagg. 2 e 3

Contagi in aumento

Napoli, 80 ricoverati al Cotugno
ma nessuno si è fatto il vaccino

Ettore Mautone

Sono tutti non vaccinati, per scelta personale, i malati di Covid ricoverati al Cotugno di Napoli, principale polo di riferimento della città. Intanto crescono i ricoveri: il Cotugno, in due settimane, è passato da 60 a 80 malati.

In Cronaca

Il focus

Hacker, la difesa è spegnere subito il computer

Di fronte all'attacco hacker alla Regione Lazio ci si domanda come fare ad evitare insidie e minacce. La prima cosa da fare è spegnere i pc.

Capone e Errante a pag. 5

Svolta rosa di Conte
M5S, Azzolina
e Appendino vice
Di Maio e Fico
tra i garanti



Valentina Petrucci

È il momento delle donne nel Movimento 5 Stelle. Lo ha deciso Giuseppe Conte. L'ex ministro Azzolina e la sindaco di Torino, Appendino, saranno vice. Di Maio e Fico tra i garanti.

A pag. 6

Tokyo, Filippo Ganna trascina il quartetto della pista all'oro



Le eliminazioni
Pallanuoto e volley
non fanno squadra

Andrea Sorrentino

Dalla pallanuoto al volley, gli sport di sistema non hanno dato alle olimpiadi di Tokyo le stesse soddisfazioni che atleti individuali hanno regalato all'Italia. Cosa è accaduto?

A pag. 16

Il ct della pallavolo
Ma è troppo comodo
scaricare sui social

Anna Trieste

Quando la volpe non arriva all'uva dice che è acerba, che stava troppo tempo sul social. È questo, più o meno, quello che ha detto il ct della Nazionale di pallavolo.

Continua a pag. 34

Gian Paolo Porreca

Cosa altro hanno più ancora, Ganna Consonni Lamon Milan, da raggiungere, se non l'irraggiungibile? Hanno ieri conquistato sulla pista di Izu l'oro dell'inseguimento a squadre e insuflato il gas nobile di un segreto maestrale nell'anima dell'Italia intera, in una volata di 16 giri che misura in totale 4000 interminabili metri di sviluppo.

Continua a pag. 34
Cordella alle pagg. 14 e 15

Ponte sullo Stretto si riparte dal modello San Francisco

Giovannini: entro giugno il piano di fattibilità
Tre campagne, paga lo Stato e niente pedaggio

Nando Santonastaso

Riparte, con concretezza, il progetto per la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina. Il ministro dei Trasporti Enrico Giovannini affida ad Italferr lo studio di fattibilità di un'opera che, sottolinea, «è utile al Paese». Si riparte dal progetto a tre campagne, quello modello San Francisco.

A pag. 9 con Menna

Il piano anti-crisi
Sconti fiscali
per rallentare
i fallimenti

In arrivo il decreto per affrontare i problemi finanziari delle aziende e aiutare gli imprenditori. Previsti tutor esterni e sconti fiscali.

Cifoni e Franzese a pag. 8

Il retroscena

Un buco nella legge elettorale
il piano di De Luca per il tris

Luigi Roano

Il Presidente della Regione Vincenzo De Luca è stato chiaro quando a proposito del possibile terzo mandato ha detto «faremo una legge elettorale per la Campania entro l'anno». Il tema è proprio questo, cioè che la Campania non ha una legge elettorale e le Regioni sono tenute a tenerla. Un dato che va tutto a suo vantaggio per rimanere eventualmente in sella. E De Luca «avvisa» alleati ed avversari.

A pag. 7

La riforma veneta
«Con regole diverse
si riparte da zero
Può fare come Zaia»

Gigi Di Fiore

«Anche De Luca potrà fare come Zaia, con una nuova legge». Lo dice, al Mattino, l'ex consigliere regionale veneto Tesserin.

A pag. 9





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 214 ITALIA
Sped. in A.P. DL553/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB RM

NAZIONALE



Giovedì 5 Agosto 2021 • S. Osvaldo

IL GIORNALE DI TUTTI

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

IL VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **429.354**

Dosi somministrate in totale: **69.694.567**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+0,07%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-23,71%**

Domani in uscita Iggy Pop canta con i Maneskin: ecco il singolo destinato a sbancare gli ascolti

Marsi a pag. 25



Calciomercato choc La super offerta del Chelsea: 130 milioni. Lukaku lascia l'Inter, i tifosi in rivolta

Trotta nello Sport



Il caso Storari
Il coraggio di un pm nella procura dei veleni

Carlo Norio

Con una decisione rapida e per molti inattesa, il Csm ha respinto la richiesta della Procura generale della Cassazione di trasferire il sostituto procuratore di Milano Storari per incompatibilità ambientale. Sulla rapidità potremmo anche plaudire, benché in altri casi il Csm non sia stato altrettanto sollecito. La sorpresa deriva dal fatto che sul comportamento di Storari si erano espressi in termini critici praticamente tutti, e il suo capo, con cui deve pur continuare a lavorare, l'aveva accusato di "sealtà e menzogne". Che non è cosa da poco. Ma forse sarà necessario un breve riassunto della vicenda.

Nel corso delle sue indagini, il pm Storari riceve dal controverso avvocato Amara rivelazioni sensazionali: gran parte della magistratura sarebbe condizionata da una loggia segreta di cui farebbero parte politici, giudici e altri importanti figure. Ce n'è abbastanza, pensa il Pm, per iscriverne nel registro degli indagati gli appartenenti, se Amara ha detto il vero, o per iscriverne quest'ultimo per calunnia, se ha detto il falso; oppure entrambe le cose, con quella che si chiama imputazione alternativa.

Passano le settimane, passano i mesi e Storari si accorge che non si è proceduto a nessuna iscrizione. A questi punto le versioni divergono, ma una cosa è certa: ritenendo che questa inerzia sia comunque anomala.

Continua a pag. 27

«Ingressi a turno in ufficio»

►Giovannini e le linee guida per il rientro a settembre: «Bisogna evitare gli assembramenti»
►Da domani obbligo di green pass nei locali al chiuso. Si al QrCode per i vaccinati all'estero

Il commento

Attacco hacker, siamo noi i primi complici

Umberto Rapetto

«Ci si preoccupa di installare barriere hardware e software e scongiurare (...)»
Continua a pag. 27
De Cicco e Errante alle pag. 6 e 7

L'intervista

Rutelli: «Roma diventi epicentro della cultura»

Mario Ajello

«La cultura è un'industria, Roma può essere capofila». Così Francesco Rutelli a *Il Messaggero* sull'ipotesi della Agenzia Uea Roma.
A pag. 11

Il capo dello Stato chiama il ministro Orlando

Laila, Luana e le vittime sul lavoro La scossa di Mattarella al governo

ROMA Morti sul lavoro, la scossa del presidente Mattarella. Dopo la morte nella fabbrica di Modena di Laila El Harim, Mattarella ha telefonato al ministro del Lavoro

Andrea Orlando, per sapere delle iniziative adottate dal ministero per contrastare gli incidenti e per aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro.
A pag. 8

Primato olimpico e record del mondo per il quartetto azzurro dell'inseguimento

Italia a squadre, Giochi finiti: «Troppi social»

TOKYO Volley, la nazionale femminile fuori dall'Olimpiade, umiliata dalla Serbia (0-3). Il ct Mazzanti: «Colpa dei social. Glielo avevo detto alle ragazze di staccarsi da quella melma».

Sorrentino nello Sport



Ganna e i suoi fratelli la fuga dei missili d'oro

Consonni e Ganna esultano per l'oro (foto AFP) Cordella nello Sport

Aziende in crisi Sconti fiscali per rallentare i fallimenti

Luca Cifoni

Tutor esterni e sconti fiscali per frenare le crisi aziendali. In arrivo il decreto con nuovi strumenti per scongiurare in anticipo le insolvenze.
A pag. 9

Sconfitta Mediobanca A Zurich la rete di Deutsche Bank

MILANO Zurich Italia acquisisce la rete di consulenti finanziari di Deutsche Bank: Mediobanca era in corsa.
A pag. 17

Arriva in Cdm il piano Bonetti sul superamento del gender gap

Stipendi e tempo libero, l'ora della parità

Giusy Franzese

Stipendi e tempo libero, l'ora della parità. Non più una serie di misure singole, slegate tra di loro. Ma una vera strategia nazionale che da qui al 2026 dovrebbe portare finalmente l'Italia a superare l'asticella del metà percorso nella parità di genere. Facendoci entrare nella "top ten" in Europa per quanto riguarda le opportunità delle donne. Sono 7 i miliardi investiti: oggi la ministra Elena Bonetti porterà in Cdm il documento inserito nel Pnrr.

A pag. 8

Roma, la tragica fine dei fratelli Mattei

Achille Lollo e i segreti degli anni '70 addio al killer del rogo di Primavalle

Cristiana Mangani

Morto Achille Lollo, uno dei killer del rogo di Primavalle. Il 16 aprile del '73 fu versato del liquido infiammabile a casa del segretario dell'Msi: nel rogo morirono due figli. Tra fughe all'estero e coperture, solo pochi anni di carcere: la prescrizione lo salvò.

A pag. 15



SCORPIONE BATTAGLIERO

IL GIORNO DI BRANNO

Buon giorno, Scorpione! Siete tutti artisti, lo state dimostrando ogni giorno nel vostro lavoro, sempre eseguito con quella speciale perfezione sconosciuta agli altri. Questo impegno forse non darà grafiche materiali e fama, ma riempie la vostra vita. Un passaggio di stelle, e di vita, che sarebbe difficile per tanti, voi invece lo vivete con lo spirito di un antico guerriero. Don Chisciotte da solo contro i mulini a vento? Perché no? È uno spasso. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

GRUPPO BIOS

LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

06 809641

gruppobios.it | bios-pediatrico.it

info@bios-euclide.it

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 5 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Modena, fustellatrice senza blocco automatico

Morte di Laila, indagato il titolare dell'azienda Il rebus del macchinario

Beltrame nel Fascicolo Regionale



Bologna, il caso Logista

Rinviati per ora i licenziamenti via WhatsApp

Rosato a pagina 11

ristora
INSTANT DRINKS

«Prof tutti a scuola col Green pass»

Il governo vuole lezioni in presenza: il personale scolastico dovrà fare vaccino o tampone. Ma i sindacati: la Dad non è da escludere Figliuolo alle Regioni: entro il 20 agosto i numeri dei docenti immunizzati. Oggi pomeriggio il decreto con le nuove regole

Servizi alle pagine 4 e 5

Mental coach e non solo

Abbiamo tutti bisogno di un altro

Michele Brambilla

Le Olimpiadi hanno portato alla ribalta il mental coach. Se n'è parlato per il nostro Marcell Jacobs, l'uomo che ha fatto vincere all'Italia, per la prima volta, la medaglia d'oro sui cento metri. Ma ormai non c'è quasi più nessun atleta che non faccia ricorso a un mental coach. Il primo a introdurre questa figura nel mondo dello sport italiano, che io ricordo, fu il simpatico Pippo Marchioro, che allenò il Milan negli anni Settanta. Era un rivoluzionario, una specie di Arrigo Sacchi ante litteram e cercò di convincere Rivera e compagni a passare al gioco a zona. Ma ricordo un formidabile titolo sul Giorno: «Di zona in zona, il Milan è finito in zona retrocessione».

Continua a pagina 2

ANCHE IL VOLLEY TRA GLI SPORT DI SQUADRA DELUDENTI ALLE OLIMPIADI IL CT STRIGLIA LE PALLAVOLISTE: NON DOVEVATE DISTRARVI SUL WEB

Le pallavoliste azzurre eliminate a Tokyo in uno scatto social
Da sinistra, Raphaela Folie, Ofelia Malinov, Monica De Gennaro, Paola Egonu, Miriam Sylla e Sarah Fahr



SCHIACCIATE DAI SOCIAL

Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

Bologna, in San Ruffillo

Continuano le truffe Raggiato un altro anziano

N. Bianchi in Cronaca

Tra Pianoro e Prato

Direttissima, partono i lavori Stop ai treni

In Cronaca

Calcio, oggi Bologna-Liverpool

Mihajlovic-Klopp, un confronto oltre l'amichevole

Giordano nel Qs



Attacco web al Lazio, intervista a Raoul Chiesa

«La Russia dietro al raid Ve lo dico da ex hacker»

Guadagnucci a pagina 3



Il folle tramonto del terrorista islamico

Bin Laden, gli ultimi giorni «Voglio uccidere Obama»

De Carlo a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. M. MARANI

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 184, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it



SPRINT D'ORO PER GANNA E I SUOI MA A SQUADRE L'ITALIA È UN FLOP

DOLFIN, GIAMPIERI E RIOTTA / PAGINE 34 E 35



SAMP, IL PRESIDENTE COMPIE 70 ANNI Ferrero: «Come regalo vorrei la Coppa Italia»

L'INTERVISTA DI DARIO FRECCERO / PAGINA 37

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 11
Economia-Matrimo	Pagina 12
Genova	Pagina 15
Programmi-Tv	Pagina 30
Kite	Pagina 31
Sport	Pagina 34

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DISCIPLINERÀ L'USO A SCUOLA. PER TRAGHETTI, TRENI E AEREI SE NE PARLERÀ DA SETTEMBRE

Tutte le regole del Green pass Anche i prof dovranno averlo

Da domani servirà già per ristoranti al chiuso, cinema e piscine. L'obbligo sarà esteso ai camerieri

È arrivato il giorno del Green pass. Oggi il Consiglio dei ministri varerà il decreto che, a partire da domani, regolerà gli ingressi nei ristoranti (al chiuso), al cinema e in piscina. L'obbligo del certificato verde sarà esteso anche ai camerieri e dovrà essere adottato anche dal personale scolastico. In una seconda fase, a partire probabilmente da settembre, il Green pass sarà obbligatorio anche per poter accedere a traghetti, treni e aerei.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



IL COMMENTO

MITJA GIALUZ

RIFORMA GIUSTIZIA, L'ITALIA SI AVVICINA AGLI STANDARD UE

La giustizia penale approvata realizza una sintesi equilibrata tra un approccio pragmatico di stampo europeo e una rinnovata sensibilità per la dimensione costituzionale. L'ARTICOLO / PAGINA 11



Al Mog di Genova, la piazza del gusto nel Mercato Orientale, viene affisso il cartello sull'obbligo del Green pass COLUCCIA / PAGINA 17

IERI PARTITE ALTRE 56 LETTERE DI SOSPENSIONE PER SANITARI NON IMMUNIZZATI. POCHE I MEDICI

Il San Martino assume 50 infermieri per sostituire chi non si vuol vaccinare

Sale il numero dei sanitari no vax sospesi dal servizio a Genova. Dopo le prime 8 lettere spedite nei giorni scorsi dal San Martino, ieri ne sono partite altre 26, sempre dal Policlinico. Il direttore generale Salvatore

Giuffrida ha annunciato un bando per assumere in tempi brevissimi 50 infermieri, a tempo determinato. Altri 29 sanitari no vax sono stati sospesi dall'Asl 3, più un medico dell'ospedale Evangelico. VIANI / PAGINA 4

DALLA LIGURIA 64 MILIONI

Emanuele Rossi / PAGINA 4

Una cura in 4 mosse per la sanità post Covid

LA PRESIDENTE BIANCHI DEL WWF E LA PROPOSTA DI UN UNICO PARCO TERRA - MARE

«Portofino può aprire una nuova strada a difesa della Natura»

ROSSELLA GALEOTTI

Donatella Bianchi, presidente del Wwf Italia e del Parco nazionale delle 5 Terre, ieri sera era ospite a Santa Margherita della rassegna "Aspettando il G20", incontri per approfondire il profilo culturale della donna nella società, in attesa del forum ministeriale del 26 agosto. Con Il Secolo XIX, oltre che dal palco di Spazio Aperto di via dell'Arco, dove ha dialogato con Giovanna



Tiscornia, ad del Villaggio del Ragazzo, ha parlato della proposta inviata dal Wwf Italia al ministro Roberto Cingolani e al presidente di Regione Liguria Giovanni Toti per venire a capo della querele sui confini del Parco di Portofino: affidare al Parco nazionale, che sta nascendo, le competenze dell'Area marina protetta. L'ARTICOLO / PAGINA 10

DOPO LE TRAGEDIE DI MODENA E PRATO

Morti sul lavoro, Mattarella lancia l'allarme sulla sicurezza

Si fa sentire anche Mattarella, dopo l'ennesimo incidente sul lavoro. Il capo dello Stato già molte volte si era pronunciato pubblicamente sul tema della sicurezza, e ieri mattina ha telefonato al ministro del Lavoro Andrea Orlando, riferisce il ministro, «per acquisire informazioni relative agli ultimi incidenti sul lavoro avvenuti in questi giorni e alle iniziative adottate dal ministro per contrastare gli incidenti e per la sicurezza nei luoghi di lavoro».



Laila El Harim morta a 40 anni

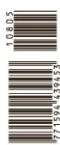
DI MATTED / PAGINA 8

L'EMERGENZA IN LIGURIA



I trasportatori «Un commissario per poterci salvare da code e cantieri»

Nel pieno di una ormai perenne stagione di cantieri nel nodo autostradale di Genova, la Confetra, ovvero il mondo della logistica e dei trasporti, chiede al governo una legge ad hoc e la nomina di un commissario per tirar fuori il primo polo portuale d'Italia da una costossissima emergenza. È un commissario chiede anche la Regione Liguria. DELL'ANTICO, MENDINI, PEDEMONTE E SCULLI / PAGINE 8 E 9



AURUM JEWELRY
 OPERATORE PROFESSIONALE FINO AI 10000000 DELLA BANCA ITALIANA
COMPRO
 ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM JEWELRY
 OPERATORE PROFESSIONALE FINO AI 10000000 DELLA BANCA ITALIANA
COMPRO
 ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus 110%
Debutta da oggi il nuovo modello per la Cila senza allegati



Saverio Fossati — a pag. 30

Domani con Il Sole
Di semplificazioni: dagli appalti alla green economy, focus sulle novità

— inserita all'interno del quotidiano

SCARPA



MESCALITO THE FREEDOM FINDER.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET | 8

FTSE MIB 25490,22 +0,53% | SPREAD BUND 10Y 106,13 +2,13 | €/S 1,1861 -0,20% | BRENT DTD 72,93 -1,43% | Indici & Numeri → p. 33-37

Crisi d'impresa, pronte nuove regole e incentivi per arrivare al risanamento

Verso il Cdm

Atteso oggi il decreto legge che rinvia il Codice al 2022 e le misure di allerta al 2024

Negoziato riservato chiesto dall'azienda in difficoltà Tasse a rate in sei anni

Un nuovo strumento di aiuto alle imprese in difficoltà, di tipo negoziale e stragiudiziale, il rinvio della piena entrata in vigore del Codice della crisi al 15 maggio 2022 e quello delle misure di allerta al 2024. Sono i contenuti principali del decreto legge sulla crisi di impresa all'esame del Consiglio dei ministri. Il nuovo strumento, definito composizione negoziata della crisi, operativo dal 15 novembre, rappresenta un percorso più strutturato e meno oneroso di quello previsto dal Codice della crisi. Tasse a rate in sei anni per chi negozia.

Mobili, Negri e Rinaldi — a pag. 3

LOTTA AL COVID

Rientro a scuola: ultime limature al green pass contro la didattica a distanza

Eugenio Bruno — a pag. 5

LA LEGGE APPROVATA

Cybersecurity: Draghi accelera sulle nomine alla nuova Agenzia

Nicoletta Cottone — a pag. 6

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI



3,4
MILIARDI DI EURO
Sono gli investimenti previsti nell'ambito del Prir finalizzati a tagli delle emissioni inquinanti e a sostenibilità ambientale

Il piano. La Conferenza Unificata Stato-Regioni ha approvato il piano degli interventi infrastrutturali per i porti

Maxi investimenti per rilanciare i porti

Giorgio Santilli — a pag. 5

Intesa, miglior semestre dal 2008
«Nel 2022 oltre 5 miliardi di utili»

Credito

Nel primo mese del 2021 l'utile di Intesa San Paolo è di 1,02 miliardi, in crescita del 17,8% rispetto ai 2,57 miliardi contabilizzati nel primo semestre 2020. Entro fine anno 1,9mld dividendo su 2020, 1,4mld accanto su 2021. L'ad Carlo Messina: «A febbraio presenteremo il nuovo piano d'impresa. Nel 2022 utile minimo di 5 miliardi».

Luca Davi — a pag. 19

SEMESTRALE

Poste: recapiti e polizze oltre le previsioni
Del Fante: pronti ad alzare i target

Laura Serafini — a pag. 20

42%

CRESITA DELL'UTILE NETTO
Poste italiane chiude i primi sei mesi dell'anno con risultati in forte crescita. I ricavi a livello consolidato sono in aumento del 14%, il risultato operativo del 37,1% e l'utile netto del 41,8 per cento.

Franco: «Mps-UniCredit è la soluzione strategica superiore per il Paese»

Il risiko bancario

L'operazione Mps-UniCredit «costituisce una soluzione strategicamente superiore per l'interesse del Paese». Così il ministro dell'Economia, Daniele Franco, che in Parlamento ha parlato anche di tutela

dei dipendenti e salvaguardia dei marchi, anche se c'è la possibilità che la Uc possa chiedere impegni più «ambiziosi» in termini di equilibrio dei costi, cioè altri 2.500 esuberanti. E aggiunge: «Non chiederemo a tutti i costi». Probabile, in ogni caso, che al termine dell'operazione il Tesoro riceva una quota di UniCredit.

Graziani e Marroni — a pag. 2

LAVORO

La revisione dei contratti a termine dà nuovi spazi alle parti sociali

Pogliotti e Tucci — a pag. 5

PANORAMA

PROCURA DI MILANO

Caso Amara, no del Csm al trasferimento del pm Storari

Il Csm ha rigettato la richiesta del procuratore generale della Cassazione Giovanni Salvi di trasferimento cautelare d'urgenza e di cambio di funzioni per il pm di Milano Paolo Storari, nell'ambito del caso dei verbali dell'avvocato Amara. Secondo il Csm non c'è stato alcun «comportamento gravemente scorretto» da parte di Storari nei confronti del Procuratore Francesco Greco.

— a pagina 8

DIECI ANNI FA LA LETTERA DRAGHI-TRICHET

CORREGGERE GLI ERRORI DI UNA UNIONE INCOMPIUTA

Marco Onado — a pag. 12

IL FRENO DEI PARTITI A UN'ECONOMIA PIÙ LIBERALE

Riccardo Gallo — a pag. 12

TELEVISIONE

Rai, nel piano Fuortes tagli a reti e costi

Parte dai costi la cura dell'ad della Rai, Carlo Fuortes. In vista possibili accorpamenti di reti e rimodulazioni di offerta di canali. In periodo elettorale vietata ai giornalisti Rai la presenza su tv concorrenti.

— a pagina 8

DA OGGI IN EDICOLA



Collana d'agosto
Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

M&A

Newlat Food rileva in Asia le zuppe di Symington's

Newlat Food ha acquistato il 100% del gruppo Symington's da Speedboat Acquisition Limited per 62,3 milioni di euro. A codere l'azienda britannica è stato il fondo internazionale di private equity Icg.

— a pagina 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

TELECOMUNICAZIONI

Open Fiber, firmato il passaggio a Cdp-Macquarie

Laura Serafini — a pag. 21

FEDERALIMENTARE

Imprese colpite dai rincari
Vacondio: limiti ai derivati agricoli

Alessio Romeo — a pag. 15



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
 www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
 www.confedilizia.it

Giovedì 5 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 214 - € 1,20
 Dedica della basilica di S. Maria Maggiore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Lazio e prov.: Il Tempo + Lazio Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerina a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

LA VERITÀ SUGLI HACKER DEL LAZIO

Così Zinga s'è fatto fregare i dati

Altro che terrorismo, il sistema informatico della Regione è stato violato con un gioco da ragazzi. I criminali hanno potuto lavorare indisturbati per due mesi cancellando anche gli archivi digitali

DI FRANCO BECHIS

Hanno avuto due mesi di tempo per lavorare indisturbati senza che nessuno se ne accorgesse: gli hacker che hanno assaltato la Regione Lazio. E in quei due mesi hanno compiuto un disastro che non ha uguali nella storia degli attacchi di questo tipo che riempiono le cronache internazionali. (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Osho

Ristoratori contro le nuove regole sul green pass



"Ce l'ha il Green Pass?"

"Me sò portato la cartella clinica, va bene lo stesso?"

Verucci a pagina 2

Il caso del palazzo nel centro di Roma Rampelli (FdI): «In Procura l'affarone dei Benetton»

De Leo a pagina 5

Annunciato uno studio di fattibilità «Il Ponte sullo Stretto si farà» Il governo rilancia il progetto

Sereni a pagina 9

La scomparsa di Achille Lollo È morto un assassino che distrusse col fuoco la gioventù di Primavalle



DI FRANCESCO STORACE

Una botta al cuore. La ferita che si riapre. Il dolore che non finisce mai. A 70 anni muore Achille Lollo, ma il lutto non è per lui, il boia di Primavalle. Lo piangeranno i suoi compagni, quelli che lo osannarono per la strage dei fratelli Mattei, la bella gioventù di una famiglia di destra. (...)

Segue a pagina 19

In piazza le donne a cui sono stati tolti i bambini. L'appello: «Serve subito una riforma» La protesta delle madri rimaste senza figli

L'ultimo favore all'Atac
 La Raggi trova i soldi per salvare le ex rimesse

Magliaro a pagina 12

... In piazza Montecitorio ieri c'è stata la protesta delle mamme a cui sono stati tolti i figli. Sono tanti i casi al tribunale dei minori. Le donne hanno denunciato il modo con cui spesso i bambini vengono portati via dalle loro case e rivolto un appello alle istituzioni: «Serve subito una riforma».

Novelli a pagina 11

Olimpiadi di Tokyo
 Record del mondo e oro per il ciclismo su pista

Schito a pagina 21

la S TORACIATA
 Regione Lazio, l'hacker accede senza bisogno di green pass

FISIODANIELI S.r.l.
 Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo
 Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere
fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
visite specialistiche • esami clinici e diagnostici
 CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
 Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
 www.fisiodanieli.it

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Ripenso, ogni tanto, all'alluvione in Germania, in Francia e in Cina. Ripenso a quanti sostengono che bisogna occuparsi del clima. E allora: facciamo! Dobbiamo ridurre le emissioni di gas serra, altrimenti, sostiene qualche studioso, nel 2100 il numero di alluvioni, in Europa, sarà 14 volte quello di oggi. Venezia non sarà più un'eccezione, ma la regola. Mi dà preoccupazione il fatto di aver scritto già altre volte tutto questo, ma di non aver visto riscontro nei fatti. La gente comune deve scendere in piazza per chiedere a gran voce che si rispetti il clima e lo si difenda.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Salte per Commercialisti
- Salte per Consulenti del Lavoro
- Salte per Revisori Legali
- Salte per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...



www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Crisi d'impresa, il sistema di allerta slitta al 2024. E spunta una conciliazione negoziale della crisi su base volontaria
Marcello Pollio a pag. 28

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Salte per Commercialisti
- Salte per Consulenti del Lavoro
- Salte per Revisori Legali
- Salte per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...



www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Con la Cila pratiche semplificate
Cervino a pag. 29

Covid, ora i rimborsi-malattia

In una lettera ai consulenti del lavoro l'Inps riconosce il debito verso le aziende che hanno anticipato più di quaranta milioni di euro ai dipendenti in quarantena

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Superbonus - Il modello per la comunicazione inizio lavori asseverata (Cila)
Crisi d'impresa - Lo schema di decreto legge
Giudici tributari - Lo schema di decreto sul contributo unificato 2019

In arrivo 42 milioni di euro per i datori di lavoro. L'Inps, infatti, è in procinto di ricevere l'ok dal ministero del lavoro per il rimborso del tesoretto corrispondente a quanto anticipato ai lavoratori per le malattie da Covid. A sollecitare il rimborso è stato il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, in una lettera all'Inps a cui l'ente di previdenza ha risposto ieri lasciando intendere la prossima risoluzione della questione.

Cirioli a pag. 23

Luxardo: Maraschino alla conquista degli Usa Verrà quadruplicata la capacità produttiva

LA PANCIA GRILLINA



Valentini a pag. 7

«In Italia ci sono le condizioni per guardare con ottimismo al futuro. Per quanto ci riguarda l'anno scorso abbiamo registrato, come tutti, una flessione generalizzata. Nell'anno in corso è in atto una vigorosa ripresa, specie negli ultimi mesi. Attualmente siamo in deciso aumento rispetto non solo all'anno scorso ma anche al 2019. Così abbiamo confermato le strategie di sviluppo: a brevissimo sarà inaugurata la nuova distilleria, quadruplicata nelle capacità produttive». Lo dice Piero Luxardo, 68 anni, presidente della storica azienda Luxardo, sede a Torreglia (Padova), 26 milioni di fatturato, il 70% dall'export (fattura più negli Usa che in Italia).

DIRITTO & ROVESCIO
Antonio Pennacchi era un romanziere entusiasticamente conciliabolistico che però, in un romanzo ("Canale Mussolini", Premio Strega del 2010) si è imposto come una firma insondabile. Che Pennacchi fosse un vero e proprio yo-yo esaltazionista, lo dimostra la sua biografia: nato come operaio di fabbrica è diventato uno scrittore. Politicamente è stato una banderuola: prima Mai, poi maialista, quindi socialista, e infine Psi. Obbediva allo slogan di Leo Longanesi: "l'ultimo che suona la tromba mi porterà con sé". Ma con "Canale Mussolini", Pennacchi ha raccontato dal vivo la tragedia (di fatica) dei contadini veneti inascoltati dalla fame e traforati nell'Agro pontino per bonificare (a questi disperati apparteneva la famiglia di Pennacchi). "Canale Mussolini" non è solo un romanzo ma anche un'opera storica che palverizza un sacco di toni prelezionisti di storici cruditi. Un romanzo da leggere. Gli altri di Pennacchi sono da gettare.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 5 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il ministro Franco in audizione in parlamento

«Unicredit è per Mps l'opzione migliore. Almeno 2.500 esuberi»

Di Blasio
nel Fascicolo Regionale



La trattativa

Gkn, lo spiraglio: cassa integrazione per 13 settimane

Fichera
a pagina 10

ristora
INSTANT DRINKS

«Prof tutti a scuola col Green pass»

Il governo vuole lezioni in presenza: il personale scolastico dovrà fare vaccino o tampone. Ma i sindacati: la Dad non è da escludere. Figliuolo alle Regioni: entro il 20 agosto i numeri dei docenti immunizzati. Oggi pomeriggio il decreto con le nuove regole

Servizi
alle pagine 4 e 5

Mental coach e non solo

Abbiamo tutti bisogno di un altro

Michele Brambilla

Le Olimpiadi hanno portato alla ribalta il mental coach. Se n'è parlato per il nostro Marcell Jacobs, l'uomo che ha fatto vincere all'Italia, per la prima volta, la medaglia d'oro sui cento metri. Ma ormai non c'è quasi più nessun atleta che non faccia ricorso a un mental coach. Il primo a introdurre questa figura nel mondo dello sport italiano, che io ricordo, fu il simpatico Pippo Marchioro, che allenò il Milan negli anni Settanta. Era un rivoluzionario, una specie di Arrigo Sacchi ante litteram e cercò di convincere Rivera e compagni a passare al gioco a zona. Ma ricordo un formidabile titolo sul Giorno: «Di zona in zona, il Milan è finito in zona retrocessione».

Continua a pagina 2

ANCHE IL VOLLEY TRA GLI SPORT DI SQUADRA DELUDENTI ALLE OLIMPIADI IL CT STRIGLIA LE PALLAVOLISTE: NON DOVEVATE DISTRARVI SUL WEB

Le pallavoliste azzurre eliminate a Tokyo in uno scatto social. Da sinistra, Raphaela Folle, Ofelia Malinov, Monica De Gennaro, Paola Egonu, Miriam Sylla e Sarah Fahr



SCHIACCIATE DAI SOCIAL

Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

Firenze

Berlino decide sull'estradizione del killer di Ciatti

Brogioni nel Fascicolo Regionale

Firenze

Vaccino Covid Si può anticipare la seconda dose

Servizio in Cronaca

Firenze

Zazzeri ritrova una parte dei cimeli olimpici in riva all'Arno

Pistolesi in Cronaca



Attacco web al Lazio, intervista a Raoul Chiesa

«La Russia dietro al raid. Ve lo dico da ex hacker»

Guadagnucci a pagina 3



Il folle tramonto del terrorista islamico

Bin Laden, gli ultimi giorni «Voglio uccidere Obama»

De Carlo a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



gjessegi

la Repubblica

gjessegi

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 184

Giovedì 5 agosto 2021

In Italia € 1,50

IN VIGORE DA DOMANI

Green Pass obbligatorio No della Lega

Salvini contro le restrizioni su scuola e trasporti
Al vaglio la terza dose per il personale sanitario

La Lega prova a bloccare l'estensione del Green Pass nelle scuole e sui mezzi di trasporto, ipotizzata per settembre. Domani scatterà l'obbligo del certificato verde per bar e ristoranti al chiuso, palestre, piscine, musei, teatri e cinema. In vista dell'autunno si comincia a valutare la possibilità di una terza dose, partendo dal personale sanitario.

di Roberto Mania, Luigi Pastore e Alessandra Ziniti
da pagina 2 a pagina 5

L'analisi

Il capitale della salute

di Domenico Siniscalco

L'infezione da Covid 19 sta riprendendo forza nei Paesi che ne erano usciti per primi. In Cina, a Wuhan, si sono manifestati nuovi casi. Negli Usa, dove la ripresa dei contagi si manifesta in modo preoccupante da New York alla California.

a pagina 26

La riforma

Giustizia, ora bisogna crederci

di Armando Spataro

La Camera ha finalmente approvato il disegno di legge sulla riforma della giustizia penale e l'ultima parola spetta ora al Senato. Il Dd contiene una serie di deleghe al governo e norme immediatamente precettive.

a pagina 27

Editoria

I colossi del web paghino per gli articoli L'Italia introduce le regole europee

di Aldo Fontanarosa e Giovanna Vitale a pagina 22

Olimpiadi, trionfo con record



Izu Velodrome Filippo Ganna, 25 anni, dopo la vittoria

La bici d'oro di Ganna e compagni Nuoto libero, bronzo per Paltrinieri

dai nostri inviati Crosetti e Retico alle pagine 40 e 41

La politica

Conte-Grillo nuovo duello sulla squadra dei 5Stelle

Anas, salta la nomina dell'ad De Carolis



I leader Conte e Grillo

di Cillis, Cuzzocrea e Pucciarelli da pagina 6 a 9

Di Maio lo stabilizzatore

di Stefano Folli

Luigi Di Maio non sarà uno statista, ma è un politico astuto che si muove con accortezza nei meandri del palazzo. Non a caso la sua intervista a questo giornale rappresenta il primo atto politico del "semestre bianco", vale a dire il periodo che molti paragonano a un fiume infestato di cocodrilli da attraversare a nuoto. Di Maio viceversa ne dà una lettura tranquillizzante, tanto da proporsi come il garante della stabilità da oggi fino alla fine dell'anno.

a pagina 27

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

La cultura

Storia delle nuvole grande mistero di filosofi e scrittori

di Marco Belpoliti

Quante forme hanno le nuvole? Infinite. Le nuvole sono instabili, mutevoli e cangianti. Forse proprio per questo hanno affascinato gli umani che se ne stanno a testa in su a osservarle stupiti. Amleto si rivolge a Polonio: «Vedete quella nuvola che sembra quasi un cammello?».

a pagina 35

Domani il Venerdì



Se i freak sbarcano a Venezia

Intervista a Buffon

"Parare a 43 anni per l'arte e il narcisismo"

di Dario Cresto-Dina



a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON
La Storia - Alessandro Barbero
€ 11,40

NZ



LA MONTAGNA

Corona "Bisogna educare i turisti in pochi sanno rispettare la natura"
ENRICO MARTINET - P.14





IL MARE

Denise La prima bagnina di Rimini "Sono figlia d'arte, bello salvare vite"
FARINCO GIUBILEI - P.15





LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • IL ANNO 155 • N.214 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it

DOPO L'ULTIMO CASO IL PRESIDENTE TELEFONA AL MINISTRO ORLANDO: SERVONO PIÙ TUTELE E MAGGIORE SICUREZZA

Morti sul lavoro, l'allarme di Mattarella

ALESSANDRO DI MATTEO

Si fa sentire anche Mattarella, dopo l'ennesimo incidente sul lavoro. Il capo dello Stato già molte volte si era pronunciato pubblicamente sul tema della sicurezza, e ieri mattina ha telefonato al ministro del Lavoro Andrea Orlando, riferisce il ministro, «per acquisire informazioni relative agli ultimi incidenti sul lavoro avvenuti in questi giorni e alle iniziative adottate dal ministero per contrastare gli incidenti e per la sicurezza nei luoghi di lavoro». - P.8 SERVIZI-P.7



Laila, l'ultima vittima, aveva 40 anni

LA RIFORMA

Cassa e sussidi, si cambia assistenza agli autonomi

PAOLO BARONI

La nuova Cig sarà per tutti, e le imprese virtuose che non usano gli ammortizzatori per un periodo lungo pagheranno meno contributi. Aumentano le tutele per gli autonomi ed arriva la cig per lo spettacolo. E' la bozza della riforma. - P.8-9

LA POLEMICA

Caro Renzi, sui poveri nessuno è privo di colpe

CHIARA SARACENO

Il senatore Renzi mi dà della bugiarda sul suo ruolo relativamente al reddito di inclusione, la prima e molto limitata forma di garanzia di reddito minimo per i poveri. - P.23

DA FERRAGOSTO OBBLIGO PER CAMERIERI E BARISTI. ANCHE CHI HA FATTO IL VACCINO ALL'ESTERO OTTERRÀ IL DOCUMENTO

Green Pass per docenti e pendolari

Oggi Consiglio dei ministri. Ancora attacchi hacker alla Sanità del Lazio, adesso indaga anche l'Fbi

PAOLO RUSSO

Sulla ripresa in sicurezza e in presenza delle lezioni Draghi ha deciso di non fare sconti. E nonostante i "5 no" al Green Pass presentati dalla Lega ha imboccato la strada dell'obbligatorietà per il personale scolastico. - P.2-5



Top Ganna trascina l'Italia all'oro e al record dell'inseguimento

ALBERTO DOLFIN, GIANNI RIOTTA



Il quartetto azzurro Simone Consonni, Filippo Ganna, Francesco Lamon e Jonathan Milan dopo la premiazione

«Ma perché devo parlare sempre io?». Ride Ganna dopo il trionfo e i compagni di quartetto di inseguimento su pista lo mandano avanti coi reporter. - P.30-31

LA DISFATTA VOLLEY E IL FATTORE SOCIAL

MASSIMILIANO PANARARI

Staccarsi dai social media. Questa l'esortazione che era stata rivolta dal ct Davide Mazzanti alla squadra di pallavolo femminile, reduce dalla batosta con la Serbia. - P.32

IL DIBATTITO

MA LA LIBERTÀ NON È ARBITRIO

MARIO DEAGLIO

Adam Smith, considerato - con qualche esagerazione - il padre dell'Economia politica, sosteneva giustamente che il pane non ci deriva dalla benevolenza del fornaio, bensì dalla sua previsione della vendita di quest'alimento a un determinato prezzo. Nell'orizzonte di Adam Smith era implicito che il fornaio non doveva avvelenare la farina: sarebbe stato impiccato sulla pubblica piazza. - P.23

IL CASO

SE LA SCIENZIATA DIVENTA BARBIE

CATERINA SOFFICI

La Barbie è immagine e somiglianza di Sarah Gilbert, 59 anni, la scienziata britannica co-creatrice del vaccino AstraZeneca, è una cosa importante, anche se non dovrebbe esserlo. L'intento è quello di onorare una donna che è già entrata nella storia, una vaccinologa che ha contribuito a salvare migliaia di vite, insignita dalla regina del titolo di Dame. - P.23

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

LIBANO

Un anno dopo l'urlo di Beirut "Diteci la verità sullo scoppio"

GIORDANO STABILE INVIATO A BEIRUT

Cannottiera nera, bermuda militari, sneakers e maschera antigas a tracolla, Eli non vuole farsi fotografare ma parla volentieri. Sono da poco passate le 18 e 07 e la gente si è raccolta in memoria delle oltre duecento vittime dell'esplosione del quattro agosto dell'anno scorso. - P.18

ISRAELE

Lira dei giovani palestinesi "Ora basta con l'apartheid"

STEFANO STEFANINI

C'è una questione palestinese, ma le Palestinesi in realtà sono molte. Coabitano a disagio accanto o dentro Israele, in rapporti ben diversi. A Gerusalemme l'abbraccio della storia e delle fedi è inestricabile, malgrado il muro che taglia in due la comunità palestinese. - P.19

NOBIS ASSICURAZIONI



www.nobis.it



Giampieri: "La rivoluzione green dei porti non venga fermata dalla burocrazia"

Emmanuele Gerboni

Seconda parte dell'inchiesta di ShipMag sulla trasformazione degli scali italiani. Il presidente di **Assoporti**: "C'è la scadenza del 2026 che ci impone di lavorare velocemente e bene" Genova - Le strade che portano alla rivoluzione green nel sistema portuale italiano passano da qui: 'Digitalizzazione e iter burocratici più snelli', spiega a Shipmag il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri. 'Si potrà creare nuova occupazione con l'ingresso di nuove figure professionali', aggiunge il numero uno dei porti italiani. Quali sono gli interventi da realizzare negli scali italiani per attuare la rivoluzione green? 'Si tratta di un'opportunità straordinaria con il PNRR che ne accoglie appieno l'importanza dal punto di vista economico ma anche per quei valori nuovi che saranno portati da questo cambiamento. Si tratta di interventi che hanno una duplice valenza. Ovvero, producono nuove occasioni di lavoro da una parte, e dall'altra sviluppano i territori. Per ottenere i risultati che auspichiamo serve una visione unitaria molto forte perché qui stiamo parlando del sistema Italia. Abbiamo davanti la scadenza del 2026 e dobbiamo lavorare affinché si raggiungano gli obiettivi che ci siamo fissati creando le giuste condizioni. E, in particolare, mi riferisco ad una semplificazione degli iter burocratici: non significa 'liberi tutti' ma poter lavorare affinché si possano realizzare le opere indicate senza dover allungare i tempi perché le strade della burocrazia a volte rischiano di essere infinite'. Quali potranno essere i benefici dal punto di vista economico e occupazionale per i porti? Esistono stime su possibile aumento occupazione? 'Chi fa impresa ha chiaramente in testa alcuni concetti base. La globalizzazione è avvenuta attraverso il mare, è sufficiente pensare che nel Mediterraneo transita circa il 20% dei traffici di tutto il mondo. Il porto non rappresenta solo una banchina ma uno snodo logistico: ragionando in questo modo diventa automatico pensare che ci possa essere più occupazione e ricchezza per i territori. Siamo di fronte ad un cambiamento epocale e un tema centrale sarà sicuramente quello della digitalizzazione con l'ingresso di nuove figure professionali. Entriamo in una fase storica in cui il lavoro portuale cambierà e sarà fondamentale che si prepari per dare le giuste risposte: bisogna formare, riqualificare e interpretare il nuovo mondo del lavoro. Sarà fondamentale uno sforzo collettivo del cluster e delle parti sociali per affrontare questo cambiamento con un grande gioco di squadra. Già negli anni c'è stata una fortissima evoluzione: pensiamo solo a gruisti che a 30 metri di altezza prendono container con precisione millimetrica, dobbiamo ragionare sulla riqualificazione del lavoro'. Grazie a questa trasformazione green, il sistema portuale italiano potrà diventare più appetibile rispetto ai competitor del Nord Europa? 'Sono sfide che si affrontano su campi diversi, così come le condizioni di concorrenza nel Mediterraneo sono differenti rispetto al Nord Europa. Ma dobbiamo vedere il Mediterraneo come un terminale di primissimo livello, dove in Italia le Autostrade del Mare possono essere un punto di riferimento e la rete ferroviaria può diventare un valore aggiunto. E poi dobbiamo soffermarci anche sul legame città - porto. Non può esserci sviluppo se ci sarà un rapporto conflittuale, ci vuole sinergia per dare risposte concrete. In questa fase bisogna essere coraggiosi: il porto non è solo banchina ma una filiera logistica che può portare sostenibilità e nuovo lavoro. Se vogliamo attuare pienamente questa rivoluzione green dobbiamo interpretare al meglio anche questa diversa impostazione' Il Governo italiano che contributo può dare in questa operazione? "Bisogna riconoscere al Ministro Giovannini grande attenzione sul nostro settore, sono stati



convocati incontri della Conferenza Nazionale di coordinamento delle **AdSP** su temi reali con un calendario ben preciso per discutere di tante le necessità del sistema portuale italiano. Credo sia importante arrivare anche ad una regolamentazione che prevede rapporti interministeriali.



Ship Mag

Primo Piano

Penso ad una cabina di regia composta dai vari Ministeri interessati dove si possa avere un confronto e un dialogo in contemporanea con lo scopo di velocizzare il processo decisionale. Non pensiamo che sia tutto bello e facile, la scadenza del 2026 è dietro l'angolo e quindi dobbiamo fare in fretta. In questo senso come **Assoport** abbiamo creato gruppi di lavoro che stanno facendo un'attività estremamente preziosa che hanno come obiettivo, senza prevaricare nessuno, di far vedere al legislatore quali sono gli effetti delle decisioni sull'economia reale. E la declinazione che questo ha nelle attività giornaliera dei presidenti e delle strutture delle **AdSP** che si confrontano proprio con l'economia reale quotidianamente. Mi ricollego al discorso di prima, ci saranno molte risorse da spendere col PNRR ma devono essere utilizzate bene e velocemente e dobbiamo creare le giuste condizioni per farlo'

Porto Trieste, Giorgetti: enormi progressi, grande sforzo Regione

"E Comune"

Trieste, 4 ago. (askanews) - "Il Porto di Trieste ha fatto enormi progressi. E' un porto della Mitteleuropa e secondo me da lì potrebbe venire tante cose positive". Lo ha dichiarato il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, a margine della visita all' Area di ricerca di Trieste, presente anche il presidente della Regione FVG, Massimiliano Fedriga. "Mi sembra che qui ci sia uno sforzo coordinato da parte della Regione e del Comune per immaginare anche il futuro, impegnandosi in quelli che sono gli spazi di ricerca e innovazione e non limitandosi ad un' opera di semplice ristrutturazione" ha sottolineato il ministro. Qui si sta tentando di "dare quindi un' anima proiettata al futuro" ha concluso il ministro.



Via libera ai 400 milioni del Pnrr per il Porto di Trieste

La Conferenza Unificata approva il finanziamento per il Fvg. Buona parte dei 400 milioni andrà per il Molo VII e per il progetto delle Noghere.

Molo Settimo Soldi in arrivo in Friuli Venezia Giulia. La Conferenza Unificata ha dato il via libera ai decreti del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile sulla ripartizione delle risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e del piano complementare destinate alle ferrovie regionali, i porti e le case popolari. Come atteso, buona parte dei fondi - circa 400 milioni in totale - sarà investita nel porto di Trieste, in particolare per il progetto delle Noghere e per il Molo VII. 60 milioni del fondo complementare porti saranno impiegati per opere preparatorie all' insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghere, in vista dell' integrazione con il terminal in costruzione. Altri 45 per il banchinamento parziale del terminal, comprensivo di dragaggio del canale di servizio e di collegamento alla viabilità. 100 milioni e mezzo vanno invece per l' ammodernamento del terminal contenitori del Molo VII. Altre risorse, 180 milioni di euro, sono destinate allo sviluppo del Punto franco nuovo. 8 mila euro in totale vanno ai lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana e delle banchine della Piattaforma logistica. Altri 7 mila per l' elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone. Alla nostra regione spettano inoltre 61 milioni 875 mila euro per la riqualificazione dell' edilizia residenziale pubblica, ripartiti in sei anni dal 2021 al 2026. Nessun fondo infine è previsto per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali.



Informare

Trieste

Filt Cgil, no al Green Pass obbligatorio per lavorare in porto

Secondo il sindacato, per evitare i contagi sui luoghi di lavoro si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche con il ricorso più frequente ai tamponi. Lamentando che un'impresa terminalista del porto di Trieste avrebbe comunicato ai propri dipendenti che dal prossimo 15 settembre l'ingresso al lavoro sarà consentito solo a chi sia munito di Green Pass, il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, ha denunciato che si tratta di «una decisione irresponsabile che condanniamo fortemente perché discriminatoria e perché il governo non ha ancora deciso in merito. Nessuna azienda - ha sottolineato Colombo - può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green Pass, il cui mancato rilascio, tra l'altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo». Il dirigente nazionale della Filt Cgil ha sollecitato «un deciso intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale per rimuovere immediatamente questa disposizione aziendale e - ha specificato Colombo - per fare in modo che non si verifichino altre eventuali iniziative del genere». «Unitamente alle nostre strutture territoriali - ha concluso Colombo - siamo pronti ad opporci con fermezza a tali soprusi affinché nessun lavoratore sia lasciato a casa. Per evitare i contagi sui luoghi di lavoro si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche attraverso il ricorso in modo più frequente ai tamponi».

informARE
Il quotidiano on line per gli operatori e gli utenti del trasporto

4 agosto 2021

Filt Cgil, no al Green Pass obbligatorio per lavorare in porto

Secondo il sindacato, per evitare i contagi sui luoghi di lavoro si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche con il ricorso più frequente ai tamponi

Lamentando che un'impresa terminalista del porto di Trieste avrebbe comunicato ai propri dipendenti che dal prossimo 15 settembre l'ingresso al lavoro sarà consentito solo a chi sia munito di Green Pass, il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, ha denunciato che si tratta di «una decisione irresponsabile che condanniamo fortemente perché discriminatoria e perché il governo non ha ancora deciso in merito. Nessuna azienda - ha sottolineato Colombo - può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green Pass, il cui mancato rilascio, tra l'altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo».

Il dirigente nazionale della Filt Cgil ha sollecitato «un deciso intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale per rimuovere immediatamente questa disposizione aziendale e - ha specificato Colombo - per fare in modo che non si verifichino altre eventuali iniziative del genere».

«Unitamente alle nostre strutture territoriali - ha concluso Colombo - siamo pronti ad opporci con fermezza a tali soprusi affinché nessun lavoratore sia lasciato a casa. Per evitare i contagi sui luoghi di lavoro si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche attraverso il ricorso in modo più frequente ai tamponi».

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
Destinazione	[4] [Aug]	[5] [Aug]	
o Altra destinazione	[2021]	[2021]	

[Indice](#) • [Prima pagina](#) • [Indice notizie](#)

informARE - Piazza Matteotti 1/3 - 34123 Genova (TRIESTE)
tel. 010-2461122, fax 010-2516704, e-mail

Informazioni Marittime

Trieste

Porto di Trieste, al lavoro solo col green pass. Sindacati: "Discriminatorio"

Un' azienda terminalistica ha comunicato ai propri dipendenti l' ingresso col certificato a partire dal prossimo 15 settembre. Cgil e Uiltrasporti protestano

«Siamo venuti a conoscenza oggi che un' azienda operante come terminalista nel porto di Trieste, ha comunicato, in maniera assolutamente arbitraria, ai propri dipendenti che, dal prossimo 15 settembre, l' ingresso al lavoro è consentito solo a chi sia munito di Green Pass». A riferirlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, commentando «è una decisione irresponsabile che condanniamo fortemente perché discriminatoria e perché il governo non ha ancora deciso in merito». «Nessuna azienda - prosegue il dirigente nazionale della Filt Cgil - può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green Pass, il cui mancato rilascio, tra l' altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo». Secondo Colombo l' Autorità di sistema portuale di Trieste dovrebbe intervenire per rimuovere la disposizione aziendale. «Per evitare i contagi sui luoghi di lavoro - afferma - si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche attraverso il ricorso in modo più frequente ai tamponi». «Eccessiva» la decisione aziendale anche secondo i segretari generale e nazionale di Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi e Marco Odone. «Le norme sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro - spiegano - devono essere rispettate perché gli ambienti siano sicuri e tutelino la salute dei lavoratori però la decisione assunta dall' azienda è discriminatoria ed eccessiva, auspichiamo un intervento dell' autorità di sistema portuale affinché siano scongiurate iniziative simili. Non si può consentire che il green pass sui luoghi di lavoro provochi il demansionamento o il licenziamento senza che ci sia ancora una disposizione normativa in merito». - credito immagine in alto.



Green pass obbligatorio, scoppia un caso in porto

Un terminalista impone la vaccinazione ai dipendenti dal 15 settembre. I sindacati: fuga in avanti che potrebbe mascherare licenziamenti

Porto di Trieste All' interno del **porto di Trieste** scoppia il caso delle lettere recapitate ai lavoratori con le quali un' azienda dello scalo imporrebbe l' obbligo vaccinale ai suoi addetti. "Respingiamo contenuti e metodo della comunicazione che un terminalista di **Trieste** ha inviato ai suoi dipendenti", ha reagito il segretario generale della Fit Cisl Fvg Antonio Pittelli, spiegando che nella lettera inviata ai lavoratori si dice testualmente che, a causa del dilagare della variante Delta, a partire dal 15 settembre l' ingresso in azienda sarà consentito solo ai lavoratori muniti di Green pass regolarmente rilasciato e certificato dal Ministero della Salute". "Un comportamento assolutamente arbitrario" lo definisce Pittelli che ricorda come il Governo non si sia ancora espresso sull' obbligo di green pass come condizione per accedere ai luoghi di lavoro. Cisl ribadisce l' invito a vaccinarsi per evitare nuove chiusure. "Ma non vorremmo - avverte il segretario della Fit Cisl - che la fuga in avanti fosse un escamotage per mascherare licenziamenti facili e ingiustificati".



The screenshot shows a news article from Rai News. The title is "in porto" and the sub-headline is "Un terminalista impone la vaccinazione ai dipendenti dal 15 settembre. I sindacati: fuga in avanti che potrebbe mascherare licenziamenti". Below the text is an aerial photograph of the Trieste port, showing a large ship docked at a pier and numerous colorful shipping containers stacked in the foreground. The article text is partially visible, matching the main text on the left.

Trieste, Samer: "Dal 15 settembre Green Pass obbligatorio". Il sindacato dice no

Redazione

Immediata reazione dei lavoratori portuale triestini. Il Clpt (Comitato lavoratori portuali triestini) ha stigmatizzato l' iniziativa **Trieste** - 'Siamo venuti a conoscenza oggi che un' azienda operante come terminalista nel **porto** di **Trieste** ha comunicato, in maniera assolutamente arbitraria, ai propri dipendenti che, dal prossimo 15 settembre, l' ingresso al lavoro è consentito solo chi sia munito di Green Pass'. A riferirlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, commentando 'è una decisione irresponsabile che condanniamo fortemente perché discriminatoria e perché il governo non ha ancora deciso in merito'. L' azienda, secondo quanto ricostruito da ShipMag, è la Samer & Co. 'Nessuna azienda - prosegue il dirigente nazionale della Filt Cgil - può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green Pass, il cui mancato rilascio, tra l' altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo'. 'Serve - chiede Colombo - un deciso intervento dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale per rimuovere immediatamente questa disposizione aziendale e per fare in modo che non si verifichino altre eventuali iniziative del genere. Unitamente alle nostre strutture territoriali, siamo pronti ad opporci con fermezza a tali soprusi affinché nessun lavoratore sia lasciato a casa. Per evitare i contagi sui luoghi di lavoro - afferma infine il sindacalista - si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche attraverso il ricorso in modo più frequente ai tamponi'. Immediata reazione dei lavoratori portuale triestini. Il Clpt (Comitato lavoratori portuali triestini) ha stigmatizzato l' iniziativa.



Shipping Italy

Trieste

A Trieste obbligo di green pass fra i portuali del terminal Samer-Dfds: protesta il sindacato

'Siamo venuti a conoscenza oggi che un' azienda operante come terminalista nel porto di Trieste ha comunicato, in maniera assolutamente arbitraria, ai propri dipendenti che, dal prossimo 15 settembre, l' ingresso al lavoro è consentito solo a chi sia munito di Green Pass'. A riferirlo è il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, parlando di 'una decisione irresponsabile che condanniamo fortemente perché discriminatoria e perché il governo non ha ancora deciso in merito'. Il terminal in questione, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, è Samer Seaports & Terminals, controllata del gruppo danese Dfds e partecipata dal gruppo Samer che gestisce il traffico di ro-ro con i porti turchi. Il dirigente nazionale della Filt Cgil sulla questione ha aggiunto: 'Nessuna azienda può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green Pass, il cui mancato rilascio, tra l' altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo'. Colombo chiama in causa anche la port authority giuliana presieduta da **Zeno D' Agostino** (che al momento preferisce non rilasciare dichiarazioni sul tema), dicendo: 'Serve un deciso intervento dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale per rimuovere immediatamente questa disposizione aziendale e per fare in modo che non si verifichino altre eventuali iniziative del genere. Unitamente alle nostre strutture territoriali, siamo pronti a opporci con fermezza a tali soprusi affinché nessun lavoratore sia lasciato a casa. Per evitare i contagi sui luoghi di lavoro - afferma in conclusione il sindacalista - si devono adottare protocolli sanitari più stringenti anche attraverso il ricorso in modo più frequente ai tamponi'.



Piano per ZIs porto di Venezia

In dieci anni produrrà investimenti per 2,4 miliardi

Redazione

VENEZIA Presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della ZIs Semplificata Porto di Venezia Rodigino, questa mattina da parte dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Roberto Marcato. Le stime dicono che la Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia Rodigino a regime, in dieci anni produrrà investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale. Questi sono i numeri che dimostrano che la ZIs, con il suo grande porto veneziano, è un'occasione straordinaria di sviluppo di un territorio, quello tra il porto di Venezia e la provincia di Rovigo, zone che da troppo tempo stanno lavorando a basso regime, ha dichiarato Marcato. L'assessore ha illustrato i dettagli del documento, redatto in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, che accompagnerà l'istanza regionale che il presidente della Regione Luca Zaia invierà presto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la richiesta di istituzione della ZIs. Hanno partecipato alla presentazione l'assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, il presidente della Camera di Commercio, Massimo Zanon, e il direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto, Santo Romano. In collegamento tutti i componenti del tavolo tematico che è presieduto dall'assessore regionale allo sviluppo economico ed è composto da: i Comuni in cui il territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti; Città metropolitana di Venezia, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio. Abbiamo svolto fin qui un lavoro straordinario ha ricordato l'assessore Marcato un percorso condiviso a tutti i livelli per il quale voglio ringraziare in particolare Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Venezia-Rovigo, per gli stimoli e le idee. Ho colto lo stimolo e l'importanza di questa occasione, e tutti i passaggi sono stati ampiamente condivisi con il territorio. Il piano è stato elaborato con la camera di Commercio e tutte le osservazioni presentate dalle varie parti sono state accolte. I prossimi passi ora prevedono che il presidente della Regione sottoponga la proposta di istituzione della ZLS, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. Dopo di che sarà avviata la fase di negoziazione che comprende anche la definizione delle azioni di incentivazione e semplificazione amministrativa di competenza statale. Infine il Governo si pronuncerà sull'istituzione della nuova ZLS. La fase di negoziazione sarà fondamentale conclude l'Assessore allo sviluppo economico del Veneto per questo chiedo ai parlamentari veneti che si facciano portatori sani dei nostri interessi a Roma. Il Veneto, anche in post pandemia, si è dimostrato ancora una volta la locomotiva d'Italia. Ora abbiamo bisogno di strumenti adeguati per portare avanti il nostro modello economico. Un modello basato su micro e piccole-medie imprese che non smetterò mai di sostenere e difendere.



ZLS PORTO DI VENEZIA-ROVIGO

Polis Notizie

Venezia, 4 agosto 2021 'Le stime dicono che la Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino a regime, in dieci anni produrrà investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell' export del 40% e dell' 8,4% del traffico portuale. Questi sono i numeri che dimostrano che la ZLS, con il suo grande porto veneziano, è un' occasione straordinaria di sviluppo di un territorio, quello tra il porto di Venezia e la provincia di Rovigo, zone che da troppo tempo stanno lavorando a basso regime'. Lo ha dichiarato questa mattina l' Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato in occasione della presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia - Rodigino. L' Assessore ha illustrato i dettagli del documento, redatto in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, che accompagnerà l' istanza regionale che il Presidente della Regione Luca Zaia invierà presto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la richiesta di istituzione della ZLS. Presenti alla presentazione l' Assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, il Presidente della Camera di Commercio, Massimo Zanon, e il Direttore dell' Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto. Santo Romano. In collegamento tutti i componenti del tavolo tematico che è presideuto dall' Assessore regionale allo sviluppo economico ed è composto da: i Comuni in cui il territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti; Città metropolitana di Venezia, **Autorità Portuale**, Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio. Oltre alla Città Metropolitana di Venezia, i Comuni della provincia di Rovigo interessati alla ZLS sono: Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Stienta e Trecenta. 'Abbiamo svolto fin qui un lavoro straordinario - ha ricordato l' Assessore Marcato - un percorso condiviso a tutti i livelli per il quale voglio ringraziare in particolare Vincenzo Marinese, Presidente di Confindustria Venezia-Rovigo, per gli stimoli e le idee. Ho colto lo stimolo e l' importanza di questa occasione, e tutti i passaggi sono stati ampiamente condivisi con il territorio. Il piano è stato elaborato con la camera di Commercio e tutte le osservazioni presentate dalle varie parti sono state accolte'. I prossimi passi ora prevedono che il Presidente della Regione sottoponga la proposta di istituzione della ZLS, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. Dopo di che sarà avviata la fase di negoziazione che comprende anche la definizione delle azioni di incentivazione e semplificazione amministrativa di competenza statale. Infine il Governo si pronuncerà sull' istituzione della nuova ZLS. 'La fase di negoziazione sarà fondamentale - conclude l' Assessore allo sviluppo economico del Veneto - per questo chiedo ai parlamentari veneti che si facciano portatori sani dei nostri interessi a Roma. Il Veneto, anche in post pandemia, si è dimostrato ancora una volta la locomotiva d' Italia. Ora abbiamo bisogno di strumenti adeguati per portare avanti il nostro modello economico. Un modello basato su micro e piccole-medie imprese che non smetterò mai di sostenere e difendere'.



L' assessore Venturini alla presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata

L' assessore allo Sviluppo economico del Comune di **Venezia** Simone Venturini ha partecipato questa mattina alla conferenza stampa di presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata **Porto** di **Venezia** - Rodigino. "Grazie a Roberto Marcato, assessore allo Sviluppo economico della Regione Veneto e a coloro che fanno parte del Tavolo tematico sulla Zona Logistica Semplificata perché, con il pieno sostegno del Comune di **Venezia**, siamo riusciti a presentare un piano dettagliato e puntuale che ha tutte le carte in regola per avere un rapido via libera da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - commenta Venturini - il sindaco di **Venezia** Luigi Brugnarò ha sempre creduto in questo progetto e, fin dall' inizio, lo ha sostenuto e ha fortemente contribuito a costruirlo. Quello di oggi è un Piano nel quale sono stati recepiti i contributi presentati dal Comune. È l' inizio di un percorso che, però, deve essere accompagnato anche dalla riapertura di alcuni dossier importanti per la città di **Venezia** e che sono da anni fermi a Roma, in particolare l' approvazione del nuovo protocollo fanghi, il completamento dei marginamenti, la questione delle bonifiche e altre questioni che sono necessarie per rimettere in moto l' attrattività di **Porto** Marghera. Un passaggio fondamentale sarà, all' interno del redigendo regolamento, eliminare tutti quegli ostacoli burocratici e normativi che, per anni, hanno frenato gli insediamenti, in particolare a **Porto** Marghera e su tutto il nostro territorio. Infine è importante che il Governo individui da subito le risorse necessarie per il corretto avvio e funzionamento della ZLS. Solo in questo modo riusciremo a dare risposte concrete a quelle aree del Comune di **Venezia** inserite nel Piano e identificate in **Porto** Marghera, Campalto, Murano, Arsenale e in tutta la zona portuale e al Tronchetto". (Comune di **Venezia**) Please follow and like us.



Venezia: Duferco, una banchina al Lido entro dicembre 2023

Progetto insieme a Dp e Norwegian, accoglierebbe 2 navi crociera

(ANSA) - VENEZIA, 04 AGO - Risputa il progetto 'Duferco' per la soluzione dell' approdo delle grandi navi a Venezia. La proposta è rilanciata dalla stessa Duferco Italia Holding, assieme a Dp Consulting e Norwegian Cruise (Nclh), e prevede la realizzazione, sempre alla bocca di Porto del Lido, di una banchina lunga 644 metri (150 m. in meno dell' ipotesi originaria) per l' accosto da un solo lato di due navi da crociera di ultima generazione. I tempi di realizzazione, spiega una nota congiunta delle tre società, sarebbero di 18 mesi dalla conclusione di tutto l' iter autorizzativo. Un' iniziativa che si inserisce nel concorso internazionale di idee, lanciato dal Commissario straordinario per la gestione 'Grandi navi', per individuare una soluzione definitiva offshore per l' approdo delle **crociere** a Venezia. Navi che, se superano le 215.000 tonnellate, dall' 1 agosto non possono più raggiungere la stazione Marittima transitando per bacino San Marco e Giudecca. Secondo i promotori del progetto il nuovo terminal al Lido potrebbe essere completato entro il 31 dicembre 2023. La nuova banchina, rilevano Duferco, Dp e Norwegian, diventerebbe il primo modulo del Progetto Venis 2.0 (presentato nel 2014 e ancora in fase di approvazione Via) . Il progetto, concludono, seguirà i criteri di gradualità, reversibilità e flessibilità riconosciuti al piano originario Venis Cruise 2.0. (ANSA).



Un masterplan per ridisegnare il futuro del sistema portuale savonese

Molti gli interventi previsti tra cui il rafforzamento dei collegamenti porto-città e le connessioni con le reti autostradali

Un nuovo orizzonte per il **sistema** portuale savonese. E' stato firmato a Savona il Masterplan del **sistema** portuale per la realizzazione di opere infrastrutturali e accessorie ritenute fondamentali per lo sviluppo del **sistema** portuale, dello sviluppo urbano periportuale e in generale dello sviluppo economico del territorio savonese. Le attività di fondazione del Masterplan saranno coordinate da un tavolo regionale presieduto dal presidente della Giunta regionale e da un tavolo territoriale con funzioni di segreteria tecnica presieduto dal presidente della Provincia di Savona e sarà successivamente sviluppato attraverso uno o più accordi di programma al verificarsi di determinate condizioni che rendano attuabili gli strumenti di pianificazione. Futuro Liguria, Guido (Carige): "Il Pnrr può cambiare la cultura imprenditoriale italiana" Tra gli interventi previsti, l'ultimo miglio per il rafforzamento dei collegamenti porto-città, le reti ferroviarie, e le connessioni con reti autostradali (parco intermodale di Vado Ligure, viabilità industriale, nuovo svincolo autostradale e casello di Vado Ligure, completamento dell'Aurelia bis, individuazione aree di sosta e aree retroportuali per automezzi in accesso ai bacini portuali); il completamento di quelli inerenti l'Accordo di programma di Vado Ligure (28/09/2018); l'attivazione della Zona logistica semplificata di Vado Ligure nell'ambito della ZIs. Inoltre si prevede l'ambientalizzazione degli ambiti portuali in conformità alle normative europee e nazionali nonché alla pianificazione prevista dal "Documento di pianificazione energetica ed ambientale del **sistema** portuale" (Deasp) anche attraverso progetti proposti al MiTE (opere di protezione degli arenili, interventi di mitigazione del rischio idraulico, riqualificazione e completamento impianto funiviario tra porto e comune di Cairo Montenotte, realizzazione impianto fotovoltaico su copertura capannone porto di Savona, acquisto di mezzi operativi elettrici, acquisto gru, riqualificazioni energetiche); ridisegno e riqualificazione del waterfront degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali; pianificazione e programmazione degli interventi in ambito portuale (nuova diga di Vado Ligure, elettrificazione banchine, adeguamento banchine alti fondali). Futuro Liguria, Romano (Cerved): "Ecco le esigenze delle imprese per ripartire" Per il presidente della Regione, Giovanni Toti, "grazie al Masterplan, sarà possibile realizzare opere fondamentali per il territorio. Ci diamo una traccia su cui bisogna correre per far crescere questa provincia. Ci sono tanti temi ambiziosi, dalla risistemazione del waterfront di Levante, dagli scali merci e le infrastrutture. Questo è un atto di indirizzo per un nuovo modello di sviluppo che ci consentirà di far ripartire l'economia e oggi siamo qui per impegnarci a realizzare questi progetti nei prossimi anni". Per la Provincia di Savona, "non è un traguardo finale, ma un passaggio molto importante al quale bisognerà, e abbiamo tutta l'intenzione, di dare immediato seguito per la messa a terra delle opere fondamentali per la nostra Comunità" ha detto il presidente Pierangelo Olivieri. Oltre al governatore Toti e al presidente della Provincia, a siglare l'accordo sono stati il presidente dell'**Autorità** di **sistema** portuale del Mar Ligure Occidentale Emilio Signorini e i sindaci della provincia.



Porto di Genova - Nuova ordinanza sul ciclo documentale PCS

VISTE le Linee Guida per la digitalizzazione del ciclo documentale (PCS E-PORT) in emergenza COVID-19, pubblicate sul sito istituzionale dell' Ente in data 25 maggio 2020; CONSIDERATE le attività svolte dagli Operatori ai fini di dare attuazione alle Linee Guida sopra citate; CONSIDERATE le positive ricadute nell' organizzazione dei traffici a seguito della digitalizzazione del ciclo documentale e logistico derivanti dalla applicazione delle linee guida di cui sopra a decorrere dal 25 maggio 2020 ad oggi anche sotto il profilo della gestione della security portuale; CONSIDERATE altresì le positive ricadute sull' assetto e l' utilizzo della viabilità portuale derivanti dagli interventi previsti dal Programma straordinario delle opere nel bacino di Sampierdarena; TENUTO CONTO dell' attività svolta dal "Tavolo digitalizzazione", coordinato da AdSP, alla presenza dei rappresentanti di: Associazioni di Autotrasporto, Assagenti, Spediporto, Confindustria **Genova** - sezione Terminal Operator; CONFERMATA l' importanza di intervenire sul processo di digitalizzazione dei flussi informativi e di semplificazione dei processi documentali e delle procedure operative, individuando gli adempimenti a carico delle diverse categorie, in modo da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l' interfaccia telematica del PCS E-port, assicurando certezza e sicurezza negli interscambi tra le parti; RITENUTA esaurita, con esito favorevole, la fase di introduzione e di prima applicazione delle nuove procedure di cui alle Linee Guida a seguito del completamento degli interventi integrativi alle funzionalità del PCS E-Port; CONDIVISA l' opportunità di avviare la fase di piena applicazione delle procedure fin qui sperimentate sviluppando le stesse attraverso l' adozione di nuove regole operative in tema di tempi di trasmissione del delivery, procedure di accettazione ai terminal e notifica di arrivo ai varchi; RITENUTO pertanto necessario adottare un regime operativo di interscambio documentale da applicarsi a tutte le categorie di operatori coinvolti; RICHIAMATE le disposizioni previste dall' ordinanza AdSP n.2 del 6/5/2020. <https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova/archivio/28838-atti-amministrativi-general-linee-guida-decreti-ordinanze-e-regolamenti-adsp>.



Primo Magazine

Genova, Voltri

La Akkon Lines sceglie il terminal IMT a Genova

GAM EDITORI

4 agosto 2021 - Da ieri, 3 agosto, non sarà solo il colore dei container, rosso-arancio, ad avvicinare il Gruppo Ignazio Messina & C. alla giovane compagnia turca Akkon Lines che in tre anni ha conquistato un ruolo importante in particolare nel mercato dei traffici container infra-Med. La Akkon Lines ha, infatti, scelto il porto di Genova e in particolare l' IMT - Intermodal Marine Terminal, che fa capo alla Ignazio Messina & C. S.p.A. - come base per la propria linea WEST MED. La prima nave che ha tenuto a battesimo questa nuova collaborazione con il terminal genovese è la M/V MAX, che ha scalato oggi il Terminal IMT; a bordo della nave una delegazione di IMT, accompagnata da una rappresentante della Akkon Italy, ha incontrato il Comandante della nave a cui è stato consegnato il crest di IMT. I containers vuoti sono già disponibili presso il Terminal IMT e presso i depositi IML (terminals interni e intermodali). Il servizio su Genova sarà settimanale e oltre al capoluogo ligure le navi Akkon nella loro rotazione in Mediterraneo scaleranno in Spagna, Algeria, Tunisia, Libia oltre che ovviamente la Turchia.

The screenshot shows the Primo Magazine website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'CHI SIAMO', and 'CONTATTI'. Below that, a search bar and social media icons are visible. The main article is titled 'La Akkon Lines sceglie il terminal IMT a Genova' with a sub-headline 'Nuova rotazione in Mediterraneo grazie al terminal IMT - Genova'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several vertical banners for partner companies: 'SEGUI PRIMO MAGAZINE' with social media icons, 'ASSOPORTI', 'confetra', 'salerno generacargo', 'SMET', and 'GRIMALDI GROUP'. At the bottom of the article, there are three smaller featured posts with images and titles like 'QUESTI POST POTREBBERO INTERESSARTI'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Nel porto di Genova parte la digitalizzazione della documentazione per i traffici extra-Ue

L' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha annunciato che il presidente Paolo Emilio Signorini ha firmato l' ordinanza che disciplina le modalità di invio e ricezione della documentazione e delle comunicazioni in formato digitale che fanno capo agli operatori coinvolti nel processo logistico portuale di importazione ed esportazione. Le disposizioni si applicano al solo traffico merci che transita nei bacini di Sampierdarena e di Prà Voltri - attualmente gestito tramite il port community system (Pcs) - avente origine, destinazione e classificazione extra Ue. 'A valle del proficuo confronto e dell' attività svolta dal 'Tavolo digitalizzazione', coordinato da AdSP e alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dell' autotrasporto, di Assagenti, Spediporto e Confindustria **Genova** - sezione Terminal Operator, è stato deliberato che ciascun operatore, sulla base delle rispettive competenze e responsabilità, provveda all' invio e alla ricezione della documentazione e delle comunicazioni, utilizzando le componenti del Pcs dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo' si legge in una nota della port authority. Evidenziando la necessità di intervenire sul processo di digitalizzazione e di semplificazione delle procedure documentali e operative, nel documento si precisano gli adempimenti a carico delle diverse categorie (spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, operatori di varco, terminalisti), così da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l' interfaccia telematica del Pcs E-port e allo stesso tempo assicurare la sicurezza degli interscambi tra le parti. A partire da oggi (4 agosto) e fino al 30 settembre prossimo l' ordinanza individua un periodo transitorio di adeguamento alle disposizioni emanate, mentre a partire dal 1° ottobre 2021 determina l' obbligo da parte di tutti gli operatori di adeguarsi al nuovo documento.



Port Logistic Press

La Spezia

La riipartenza: il Porto della Spezia già inserito nei calendari delle crociere dalle più importanti compagnie

Nostra intervista sullo stato e sulle previsioni della crociera a Giacomo Erario, operator manager della società Spezia&Carrara Cruise Terminal del porto della Spezia. di Enzo Millepiedi Le crociere sono ripartite superando non poche difficoltà ma con determinazione. Con l' Italia che nel Mediterraneo ha anticipato tutti e con il porto della Spezia inserito nel calendario dell' anno []

Ufficio stampa

Nostra intervista sullo stato e sulle previsioni della crociera a Giacomo Erario, operator manager della società Spezia&Carrara Cruise Terminal del porto della Spezia. di Enzo Millepiedi Le crociere sono ripartite superando non poche difficoltà ma con determinazione. Con l' Italia che nel Mediterraneo ha anticipato tutti e con il porto della Spezia inserito nel calendario dell' anno da tutte e tre le maggiori compagnie, quelle stesse che in una società di progetto realizzeranno la nuova stazione marittima, Msc, Costa, Royal Caribbean. 'Certo, tornare ai livelli di 623 mila passeggeri del 2019 sarà un processo lungo, ma essere ripartiti è già una conquista. Come pure sarà un risultato apprezzabile arrivare a fine anno a contare i 100mila passeggeri attesi con l' attracco delle 58 navi previste che, bisogna sempre ricordarlo, viaggiano al cinquanta per cento della loro capienza'. C' è da sottolineare come segnale positivo di tendenza - e ce lo conferma Giacomo Erario, operator manager della società Spezia&Carrara Cruise Terminal del porto della Spezia - che comunque restiamo una destinazione alta nella classifica dei programmi e questo è un segnale che spiega l' intensificarsi per gli attracchi da agosto fino



a dicembre, dopo i tre di luglio. Già ad agosto dopo la Msc Grandiosa è attesa per venerdì 6 la Mein Schiff 2 New della Tui Cruise, alla quale seguiranno altri otto arrivi. Tredici sono previsti per settembre e quattordici per ottobre, cinque per novembre e infine quattro a dicembre, tutte negli ultimi due mesi della Msc, la Grandiosa il 2 novembre e poi la Fantasia per tutto l' ultimo tratto dell' anno. 'La necessità di viaggiare in sicurezza impone regole severe e restrizioni nei movimenti dei passeggeri - spiega Giacomo Erario - che possono scendere a terra solo se insieme a gruppi e con mete precise. Anche questo limita gli effetti delle ricadute sul territorio ma questo è'. Anche le navi delle flotte sono impiegate solo in parte e comunque gradualmente? 'La Costa-Aida per esempio viaggia attualmente su 26 navi con quattro. Tre, come si può vedere sono ancora in rada in sosta inoperosa e in attesa del richiamo in attività. Un' altra nave, la Oceania (Usa) resta ancora all' attracco in porto'. Nell' attesa di una ripresa piena che cosa succede? 'L' altro aspetto è che non siamo inoperosi nonostante tutto'. In che senso? 'Che procediamo con la progettazione della nuova stazione marittima affidata al Rina e all' architetto Alfonso Famia dello Studio genovese 5 più 1, progetto che sarà pronto entro questo settembre. Con il team che lavora in stretto contatto con l' **Autorità** di Sistema per un risultato armonioso con le opere che realizzerà la parte pubblica in seguito alla cessione dei 1.500 metri quadrati alla radice del nuovo pennello per il traffico crocieristico'. Al lavoro di operator manager della società Spezia&Carrara Cruise Terminal, ora sei anche agente di sicurezza portuale. Che significa? 'Che sono il responsabile della sicurezza nel rapporto **Autorità**-Nave-Security che impone il rispetto di un protocollo rigido'. Oltre al quale ci sono i problemi aggiuntivi della tutela anti covid? 'Sul fronte pandemico siamo uno degli hub nazionali per la vaccinazione dei marittimi. Anzi siamo stati uno dei primi, tanto che dovevano curare anche l' arrivo dei marittimi da

Civitavecchia fino a quando non hanno avuto il loro. Il nostro compito non è solo di accompagnare il personale di bordo nell' hub a Sarzana. I marittimi sono di diverse nazionalità per cui nel team impegnato a seguirli impieghiamo anche le nostre interpreti che spiegano adeguatamente come si svolgono le operazioni di vaccinazioni'. Nonostante tutto l' importante è essere ripartiti. 'E contiamo su una ripartenza prudente ma costante'.



Shipping Italy

Ravenna

Giunta al porto di Ravenna e pronta per l' uso l' innovativa draga di Fincantieri-Deco

E' arrivata oggi in **porto** a **Ravenna** la draga ecologica Decomar di Fincantieri che procederà ai lavori di escavo dei fondali previsti nella gara di appalto da 9 milioni di euro che la società - nata dall' unione dell' innovativa azienda massese Decomar pioniera dell' ecodragaggio con il gruppo navalmeccanico guidato da Giuseppe Bono - si è aggiudicata a gennaio scorso a seguito del bando emesso dall' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale. I lavori di escavo che impegneranno per circa un anno Fincantieri-Deco, questo il nome della società, saranno effettuati nei fondali dell' avamposto, del terminal crociere e del terminal contenitori dello scalo ravennate presieduto da Daniele Rossi, e riguarderanno un totale di circa 240mila metri cubi di sedimenti. La nuovissima draga DECO1, varata a fine 2020, è una piattaforma modulare di 24 metri per 12 ed è la prima ad entrare in azione; altre due di diverse dimensioni saranno presto realizzate. L' unità DECO1 asporterà i sedimenti senza entrare in contatto con i fondali grazie alla tecnologia LIMPIDH2o Decomar: attraverso la creazione di un campo di depressione intorno allo scavo viene infatti eliminata la fuoriuscita di materiale e la conseguente risospensione dei sedimenti (come invece avviene nel dragaggio tradizionale) evitando così la diffusione degli agenti inquinanti che vi sono presenti. C.G.



Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Impennata di passeggeri a Piombino ed Elba. Guerrieri: "Segni di vitalità"

Un flusso di oltre 180 mila persone in transito e 60 mila veicoli nell' ultimo week end

«Dopo l' annus horribilis della crisi pandemica, i porti del sistema, in particolare quelli di Piombino e dell' Isola Elba, stanno tornando a dare importanti segnali di vitalità». Lo ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, **Luciano Guerrieri**, a commento dell' impennata di passeggeri in transito nella zona, circa 98 mila in arrivo e partenza e più di 32 mila veicoli solo a Piombino. Un traffico da bollino rosso quello sostenuto nell' ultimo weekend, con l' Autorità portuale a fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. L' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale ha dovuto così dispiegare il proprio personale - con una media di 20 unità sabato e altrettante domenica - per gestire costantemente la situazione ed evitare l' insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell' inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se il fine settimana piombinese è risultato essere particolarmente trafficato, quello elbano non è stato da meno, riferisce l' Adsp: sono stati circa 85 mila i passeggeri e circa 28 mila i veicoli transitati tra Portoferraio e Rio Marina. Numeri importanti, che fanno di Piombino e dell' Isola d' Elba due delle mete più trafficate di Italia. Particolare attenzione è stata posta per garantire il rispetto delle misure anti Covid nell' ambito della stazione marittima di Piombino, che è stata attrezzata di sofisticati sistemi di monitoraggio e di gestione delle code. «Il ruolo di assoluto rilievo - afferma **Guerrieri** - nel traffico rotabili e passeggeri è evidenziato non soltanto dai volumi, che lo pongono stabilmente ai primi posti in Italia, ma anche dai collegamenti, che evidenziano la centralità dei nostri scali nel Mediterraneo. Particolarmente apprezzato il lavoro, pianificatorio e organizzativo dell' Ufficio Territoriale di Piombino, che assieme alle altre Istituzioni preposte, ha sino ad oggi operato per garantire il regolare afflusso di veicoli e persone alle banchine». - credito immagine in alto.



Traffico in crescita in porti Piombino e Elba

AdSp garantisce regolare afflusso di veicoli e passeggeri

Redazione

PIOMBINO Traffico in crescita nei porti di Piombino e dell'Elba, con circa 98.000 la passeggeri in arrivo e partenza e più di 32.000 veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere nell'ultimo weekend, con Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale impegnata a fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. L'AdSp si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale con una media di 20 unità sabato e altrettante domenica per gestire costantemente la situazione ed evitare l'insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell'inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se il fine settimana piombinese è risultato essere particolarmente trafficata, quella elbana non è stata da meno: sono stati circa 85.000 i passeggeri e circa 28.000 i veicoli transitati tra Portoferraio e Rio Marina. Numeri importanti, che fanno di Piombino e dell'Isola d'Elba due delle mete più trafficate di Italia. Particolare attenzione è stata posta per garantire il rispetto delle misure anti Covid nell'ambito della stazione marittima di Piombino, che è stata attrezzata di sofisticati sistemi di monitoraggio e di gestione delle code. Dopo l'annus horribilis della crisi pandemica, i porti del Sistema, in particolare quelli di Piombino e dell'Isola Elba, stanno tornando a dare importanti segnali di vitalità ha dichiarato il presidente Luciano Guerrieri. Il ruolo di assoluto rilievo nel traffico Ro-Ro/Pax del Sistema portuale è evidenziato non soltanto dai volumi, che lo pongono stabilmente ai primi posti in Italia, ma anche dai collegamenti, che evidenziano la centralità dei nostri scali nel Mediterraneo. Particolarmente apprezzato il lavoro, pianificatorio e organizzativo dell'Ufficio Territoriale di Piombino, che assieme alle altre Istituzioni preposte, ha sino ad oggi operato per garantire il regolare afflusso di veicoli e persone alle banchine.



PIOMBINO Traffico in crescita nei porti di Piombino e dell'Elba, con circa 98.000 la passeggeri in arrivo e partenza e più di 32.000 veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere nell'ultimo weekend, con Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale impegnata a fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. L'AdSp si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale - con una media di 20 unità sabato e altrettante domenica - per gestire costantemente la situazione ed evitare l'insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell'inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine.

ABBONATI D'EFFETTUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI
 AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Weekend trafficato a Piombino

di Redazione

Circa 98.000 la passeggeri in arrivo e partenza e più di 32.000 veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere nell'ultimo weekend, con Autorità di Sistema Portuale a fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. L' Autorità di Sistema Portuale si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale - con una media di 20 unità sabato e altrettante domenica - per gestire costantemente la situazione ed evitare l' insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell' inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se il fine settimana piombinese è risultato essere particolarmente trafficato, quella elbana non è stata da meno: sono stati circa 85.000 i passeggeri e circa 28.000 i veicoli transitati tra Portoferraio e Rio Marina. Numeri importanti, che fanno di Piombino e dell' Isola d' Elba due delle mete più trafficate di Italia. Particolare attenzione è stata posta per garantire il rispetto delle misure anti Covid nell' ambito della stazione marittima di Piombino, che è stata attrezzata di sofisticati sistemi di monitoraggio e di gestione delle code. 'Dopo l' annus horribilis della crisi pandemica, i porti del Sistema, in particolare quelli di Piombino e dell' Isola Elba, stanno tornando a dare importanti segnali di vitalità' ha dichiarato il presidente **Luciano Guerrieri**. 'Il ruolo di assoluto rilievo nel traffico Ro-Ro/Pax del Sistema portuale è evidenziato non soltanto dai volumi, che lo pongono stabilmente ai primi posti in Italia, ma anche dai collegamenti, che evidenziano la centralità dei nostri scali nel Mediterraneo. Particolarmente apprezzato il lavoro, pianificatorio e organizzativo, dell' Ufficio Territoriale di Piombino, che assieme alle altre Istituzioni preposte, ha sino ad oggi operato per garantire il regolare afflusso di veicoli e persone alle banchine'.

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e analizzare il nostro traffico, contribuendo alla navigazione e al nostro lavoro.

OK

Porti: le richieste di Cgil, Cisl, Uil Marche

Porto uguale economia di tutte le Marche: sono 6.500 le persone che ogni giorno entrano nell' area dello scalo di Ancona per lavoro, con una movimentazione in crescita costante negli ultimi anni e che oggi registra una netta ripresa di traffici sul 2020, con +24% di merci, riallineandosi al 2019. Di dimensioni maggiori sono le ricadute nell' indotto. Per questo i sindacati Cgil, Cisl e Uil chiedono una scossa per lo scalo e hanno preparato un documento con richieste rivolte a Regione, Comune e Autorità Portuale. Preoccupa la situazione di stallo che si è creata dopo l' uscita di **Rodolfo Giampieri** alla guida dell' Authority è arrivato il commissario Giovanni Pettorino. I segretari delle sigle sindacali Marco Bastianelli (Cgil), Alessandro Mancinelli (Cisl) e Giorgio Andreani (Uil), sono "preoccupati perché in questi mesi si è perso tempo in una guerriglia politica che ha perso di vista gli interessi del porto". Dalla Regione si attendono un atteggiamento costruttivo "anche rispetto al nodo dell' attività portuale, la rete infrastrutturale, che non consente allo scalo, al momento, di dispiegare al massimo il proprio potenziale". "Oggi vengono anticipati importanti incrementi di risorse che dovranno essere misurati alla prova della concretezza e della realizzazione" hanno detto gli esponenti sindacali, sottolineando il ruolo preminente del porto di Ancona. Nel documento sottoscritto, evidenziano che le richieste "sono note da tempo ma restano ancora senza risposte adeguate". Come l' introduzione della Zes (Zona economica speciale), o della ZlSr (zona logistica semplificata rafforzata), per rilanciare lo sviluppo delle aree del 'cratere', come il Fabrianese, che si reggono solo attraverso una progettualità basata anche sul porto di Ancona. Importante realizzare il complesso di interventi che garantiscono la viabilità in uscita dal porto come 'l' ultimo miglio', uscito dal piano nazionale di ripresa e resilienza ed ora tra le opere oggetto di commissariamento ministeriale. "Da mesi - hanno sottolineato i sindacati - si attende il completamento del triangolone di Rfi: 90 milioni di euro che consentirebbero di riprofilare la costa a nord del porto, riconnettendosi all' ultimo miglio". (ANSA).



Abruzzo, Marsilio: 60 mln di finanziamenti per nostri porti

"Da Conferenza unificata fondi moltiplicati, occasione storica"

Pescara, 4 ago. (askanews) - "Le Regioni hanno fornito l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto delle risorse del 'Fondo per le infrastrutture portuali'. Per i porti abruzzesi di rilievo nazionale inseriti nell'**Autorità di sistema portuale** del Medio Adriatico, si tratta di oltre 60 milioni complessivi". Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo, Marci Marsilio, che sull'argomento ha proseguito: "Un risultato eccezionale, del quale devo ringraziare il sottosegretario D'Annunziis che ha condotto per settimane una difficile trattativa, e il Direttore generale Morgante che ci ha assistiti nel confronto con il Mims. Insieme alla Regione Marche, infatti, abbiamo dovuto più volte respingere una proposta iniziale del Ministero letteralmente irricevibile, che avrebbe destinato circa 20 milioni all'intero **sistema**, di cui solo 2 ai porti abruzzesi. Nel documento finale, all'intero **sistema** marchigiano-abruzzese va una cifra otto volte superiore, mentre le risorse per Pescara e Ortona sono state moltiplicate per 30 volte. I nostri porti pagavano purtroppo una carenza di elaborazione progettuale che lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha addebitato all'**Autorità di sistema portuale**. Abbiamo recuperato terreno e credibilità portando avanti proposte concrete e puntuali". In particolare, è stata data copertura ai progetti per Pescara e Ortona (circa 27 milioni complessivi) approvati nella tabella dello scorso anno, e per i quali il Mims si era impegnato a reperire le coperture. Altri 4 saranno destinati al Molo Martello di Ortona con fondi propri del Mims, mentre 30 milioni saranno destinati al primo stralcio del piano regolatore **portuale** di Ortona, a condizione di presentare il progetto da finanziare entro il 31 ottobre. "Si comincia finalmente ha concluso Marsilio - a delineare un quadro di finanziamenti e di progetti capace di togliere i nostri porti dalle secche della marginalità e della carenza infrastrutturale. A questi interventi, infatti, se ne aggiungeranno altri con il prossimo ciclo 21-27 del Fondo Sviluppo e Coesione (che riguarderà anche i porti regionali); è un'occasione storica per lo sviluppo dell'economia regionale tutta intera. I porti, infatti, non 'servono' solo l'economia della costa, ma costituiscono la porta di accesso e di transito delle merci e delle persone per l'intero territorio. Insieme alla ZES, la crescita dei nostri porti sarà un'asse decisivo per la ripartenza dell'Abruzzo".



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Investimenti per il porto di Ancona, è polemica sui fondi. Bastianelli (Cgil): "La politica abruzzese più incisiva"

Annalisa Appignanesi

ANCONA - «Il porto di Ancona ha bisogno di realizzare il più velocemente possibile una serie di investimenti al suo interno». A lanciare l' allarme è il segretario generale Cgil Ancona Marco Bastianelli , nel corso della conferenza stampa che si è tenuta questa mattina ad Ancona, indetta da Cgil, Cisl e Uil. Il sindacalista nel porre l' accento sull' importanza dell' infrastruttura nel panorama economico della regione , ha tracciato una roadmap delle opere da realizzare con urgenza per consentire al porto di Ancona di esprimere al meglio tutte le sue potenzialità. Fra queste ci sono il completamento della Banchina 27, la realizzazione dell' investimento per ampliare le aree a mare dedicate a Fincantieri, con 90 milioni sul tavolo e la possibilità di nuove assunzioni, la progettazione delle rotte croceristiche e l' infrastrutturazione interna del porto. L' altro nodo, secondo Bastianelli, è «immediatamente fuori dal porto» dove occorre realizzare in tempi rapidi il completamento del 'triangolone' della Rete Ferroviaria Italiana il cui obiettivo è quello di riprofilare la linea di costa a nord del porto, lasciare spazio all' allargamento della Strada Statale Adriatica, connettendosi poi all' ultimo miglio', ovvero il collegamento dell' infrastruttura con la variante alla Strada Statale 16. Opere da connettere con l' Interporto di Jesi per giungere alla gestione integrata delle merci su rotaia. Per quanto riguarda ciò che emerge dal Pnr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il solo intervento che abbia incidenza sul porto sono i 519 milioni per l' Orte-Falconara, ma per i sindacati non è sufficiente. Marco Bastianelli, segretario generale Cgil Ancona Accanto a questo il tema «del potenziamento della rete ferroviaria Adriatica e la necessità di consentire il più veloce collegamento viario Ancona- Civitavecchia. Secondo Bastianelli «c' è una grande necessità di attenzione a questo sistema di investimenti e infrastrutture che ormai è l' elemento nodale per ragionare sull' ulteriore sviluppo del porto di Ancona». Il sindacalista evidenzia tuttavia che «negli ultimi mesi ci sono state consistenti problematiche che hanno segnalato una difficoltà ad affrontare le criticità con uno spirito di ricerca di unità del territorio attorno alle esigenze dell' economia e della società». Il riferimento è allo scontro che si è acceso tra il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli e l' ex presidente dell' Authority **Rodolfo Giampieri**, sulla guida dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale, conclusasi con la nomina del commissario Giovanni Pettorino, e poi sull' esiguità delle risorse del Pnr, inizialmente 20milioni e che sono salite a 152,6milioni come comunicato ieri dall' assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli. Bastianelli sull' incremento delle risorse spiega che se da un lato «quello che la Regione ha reso pubblico è assolutamente positivo» dall' altro «non è ancora un atto formale, si è voluto correre a rendere pubblica una notizia per porre rimedio ad una ridotta attenzione da parte della Giunta a questa infrastruttura». Il sindacalista evidenzia che «è molto più forte un lavoro unitario del territorio, piuttosto del gioco politico delle parti, In questo senso la vicenda dell' Autorità portuale indica come non ci si deve muovere e da questo punto di vista noi ci aspettiamo che dopo un commissariamento, che sarà gestito da una persona di indubbio valore, segua la nomina di un presidente e di un segretario forti e autorevoli, e che sia innanzitutto l' espressione dei punti più rilevanti del territorio dell' Authority». Bastianelli fa notare che «se le Marche prendono 92milioni e l' Abruzzo 65, con il porto di Ancona che è il 90% dell' attività dell' Autorità portuale, significa che la politica abruzzese è riuscita ad esercitare una forza maggiore rispetto a



quella marchigiana nella rappresentanza oggettiva negli interessi, e questo rappresenta un elemento di riflessione». Insomma, secondo il sindacalista la Giunta della Regione Abruzzo «è stata più incisiva». Sono oltre 6.500 le persone che lavorando al



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

porto di Ancona, con una movimentazione in crescita costante negli ultimi anni e che già oggi registra una netta ripresa di traffici sul 2020, con +24% di merci, riallineandosi al 2019.

Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Pnrr, triplicati i fondi per il porto: "La Regione ha fatto di tutto per ottenerli"

Pnrr, triplicati i fondi per il porto: «La Regione ha fatto di tutto per ottenerli» ANCONA - Il punto del capogruppo regionale FdI Carlo Ciccioili sui finanziamenti destinati allo scalo dorico 4 Agosto 2021 - Ore 12:42 Carlo Ciccioili «Era stato un preciso impegno all' indomani dell' ufficializzazione dell' esigua somma destinata all' Adsp dell' Adriatico centrale, appena 20 milioni di euro, tramite i finanziamenti del Pnrr. In meno di un mese, questa somma è stata triplicata. E ciò si deve al lavoro sinergico del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, di tutto l' Esecutivo e dell' intera maggioranza di centrodestra che si conferma per compattezza e unità di intenti in favore della nostra Regione. Detto e fatto subito, anche grazie, e questo va detto, il Governo nazionale ha compreso il grave gap per il nostro porto». Questo il commento del capogruppo di Fratelli d' Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioili, all' indomani dell' ufficializzazione dei nuovi fondi Pnrr destinati per lavori sui porti marchigiani: 62 milioni di euro al porto di Ancona, 11,5 al porto di Pesaro e 18,5 a San Benedetto. «La maggioranza di centrodestra che governa le Marche ha fatto il possibile per recuperare ciò che non è stato fatto in precedenza. Stiamo dimostrando, nei fatti, l' inizio di una discontinuità per l' **Autorità Portuale** di Ancona che, una volta che sarà nominato un nuovo presidente, forte e autorevole, sentito il parere delle Regioni Marche e Abruzzo, sarà ancora più evidente. Il porto di Ancona deve avere una valenza con grandi prospettive internazionali, in sinergia e in integrazione con Aeroporto e Interporto. Con i nuovi fondi si potrà iniziare un nuovo percorso per farsi sì che l' Adsp dell' Adriatico centrale possa rafforzare il ruolo di infrastruttura leader e strategica a livello nazionale e internazionale». Authority, il bottino si allarga: dal Pnrr 156 milioni di euro © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marche, in arrivo risorse per i porti. L' assessore Baldelli: «Apriamo una nuova stagione»

Annalisa Appignanesi

Il porto di Ancona ANCONA - Arrivano 92milioni di euro per i lavori sui porti marchigiani. A dare l' annuncio è l' assessore regionale con delega alle Infrastrutture Francesco Baldelli . Si è chiuso positivamente il cerchio sul riparto definitivo dei fondi del Pnrr destinati al finanziamento degli interventi portuali. Sulla questione era esplosa un' infuocata polemica tra il governatore Francesco Acquaroli e l' ex presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale **Rodolfo Giampieri**: al centro dello scontro i 20milioni di risorse dal piano nazionale di ripresa e resilienza destinato all' Authority, risorse ritenute insufficienti dal presidente della Regione e dall' omologo abruzzese Marsilio. Le due Regioni però non sono rimaste a guardare e nel corso della riunione della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni, è stato approvato il riparto definitivo dei fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che assegna all' Authority 156,2 milioni di euro, risorse 8 volte superiori a quelle inizialmente previste (20milioni). Dei 92 milioni destinati ai porti delle Marche, 62milioni andranno al Porto di Ancona, 11,5 al porto di Pesaro e 18,5 a quello di San Benedetto, mentre 64,2milioni di euro andranno ai porti Abruzzesi (Pescara 21,7 ed Ortona 42,5 milioni, dei quali 30 prenotati nel prossimo riparto). Francesco Baldelli, assessore alle Infrastrutture «Ringrazio tutti i colleghi delle altre regioni, il Ministero e il presidente della Commissione Bonavitacola - afferma Baldelli - per aver preso in considerazione le nostre richieste, dimostrando grande sensibilità ed equilibrio, e riconoscendo al tempo stesso la correttezza delle nostre rivendicazioni rispetto ai problemi di governance del passato relativi all' Autorità di Sistema Portuale. Grazie a questo lavoro di squadra, abbiamo recuperato importanti risorse per il Porto di Ancona e i porti abruzzesi, aprendo così una nuova stagione volta a modernizzare infrastrutture fondamentali per lo sviluppo delle regioni che si affacciano sull' Adriatico centrale».



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sindacati, chiamata alle istituzioni: «Non scordatevi del porto» | VIDEO

Preoccupazioni e richieste dei sindacati Cgil, Cisl e Uil sullo sviluppo del porto di Ancona. Le sigle hanno convocato una conferenza stampa per chiedere il potenziamento della rete infrastrutturale e logistica: «Le risorse arrivano, ora velocità e rapidità»

«Le risorse stanno arrivando, che vengano trasformate in fatti e quindi in opere». E' l' appello che i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno lanciato alle istituzioni e al commissario dell' Authority Giovanni Pettorino per il potenziamento infrastrutturale e logistico del **porto** di **Ancona**. I dati parlano chiaro: 6.500 persone entrano ogni anno nello scalo per lavoro. In ripresa i traffici, con un +24% di merci movimentate rispetto al 2020 e in linea con il 2019. Le richieste delle sigle vanno dalla realizzazione dell' "ultimo miglio" al raddoppio della SS16, ma anche il completamento della banchina 27 e la salvaguardia dell' investimento (90 milioni) per l' ampliamento di Fincantieri.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sviluppo del porto, i sindacati chiedono concretezza: "Risorse arrivano, basta guerriglia politica"

Redazione 04 agosto 2021 12:56 «Le risorse stanno arrivando, che vengano trasformate in fatti e quindi in opere». E' l' appello che i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno lanciato alle istituzioni e al commissario dell' Authority Giovanni Pettorino per il potenziamento infrastrutturale e logistico del porto di Ancona. «Oggi vengono anticipati importanti incrementi di risorse, che andranno misurati alla prova della concretezza- dicono i sindacati in una nota unitaria- 62 milioni sono risorse importanti anche se, percentualmente, il porto di Ancona rappresenta una quota di attività ben più alta all' interno dell' Autorità di sistema portuale». I dati, diffusi in una conferenza stampa da Marco Bastianelli (Cgil Ancona), Alessandro Mancinelli (Cisl Ancona) e Giorgio Andreani (Uil Ancona) parlano chiaro: 6.500 persone entrano ogni anno nello scalo per lavoro. In ripresa i traffici, con un +24% di merci movimentate rispetto al 2020 e in linea con il 2019. Le richieste «In questi mesi si è perso tempo in una guerriglia politica che ha perso di vista, fin dall' inizio, gli interessi del porto- attaccano i sindacati- dalla Regione attendiamo un atteggiamento costruttivo». Le richieste delle sigle vanno dalla realizzazione dell' "ultimo miglio" al raddoppio della SS16, ma anche il completamento della banchina 27 e la salvaguardia dell' investimento (90 milioni) per l' ampliamento di Fincantieri. «Un' altra questione in ritardo- dicono i sindacati- è quella del potenziamento della ferrovia Adriatica, mentre sul fronte viario occorre comprendere che Ancona si colloca nella maniera migliore sulla direttrice Balcani-Spagna. Da qui, la centralità di una strategia che consenta il più veloce collegamento da e per Civitavecchia».



Le organizzazioni sindacali esprimono preoccupazione per il porto di Ancona

"Sono stati messi da parte esperienza, consenso e progettualità"

Il **porto di Ancona** è il più grande hub economico e lavorativo delle Marche e contribuisce in modo determinante a definire la rete infrastrutturale del territorio. Sono oltre 6.500 le persone che, ogni giorno, entrano nell' area dello scalo per lavoro, con una movimentazione in crescita costante negli ultimi anni e che già oggi registra una netta ripresa di traffici sul 2020, con +24% di merci, riallineandosi al 2019. Di dimensioni maggiori sono le ricadute nell' indotto. Numeri importanti, che restano, al di là delle incertezze temporanee create dalla pandemia. IL DINAMISMO DELLO SCALO - Sono diversi i fattori alla base del dinamismo del **porto di Ancona**. Ci sono la sua collocazione come porta d' Oriente, i fondali profondi e il numero delle banchine, il successo di un' impostazione pubblico-privata, la presenza della cantieristica pubblica e privata, la creazione di un sistema di servizi collegati, il riconoscimento di **porto capofila** dell' Autorità del Medio Adriatico nonché l' inserimento nei cosiddetti corridori Ten -T con la definizione di **porto "core"**. Per tutti questi motivi, lo scalo dorico va rilanciato. LE PREOCCUPAZIONI DEL SINDACATO - Nonostante tutto, però, in questi mesi si è perso tempo in una guerriglia politica che ha perso di vista, fin dall' inizio, il merito degli interessi del **porto**. Il risultato è evidente: sono stati messi da parte esperienza, consenso e progettualità e si è anche registrata la perdita della capacità di incidenza nelle scelte governative. Oggi ci si affida ad un Commissariamento di riconosciuta autorevolezza con la speranza di individuare un nuovo presidente. Dalla Regione, il sindacato attende un atteggiamento costruttivo: anche rispetto a quello che è il nodo dell' attività portuale - ovvero la rete infrastrutturale - che non consente allo scalo, al momento, di dispiegare al massimo il proprio potenziale. Oggi vengono anticipati importanti incrementi di risorse che dovranno essere misurati alla prova della concretezza e della realizzazione, 62 milioni sono risorse importanti anche se, percentualmente, il **porto di Ancona** rappresenta una quota di attività, ben più alta all' interno dell' Autorità di sistema portuale. Per ora, restano le preoccupazioni. LE RICHIESTE DI CGIL, CISL E UIL MARCHE - Le richieste sono note da tempo ma restano ancora senza risposte adeguate. Eppure la stessa discussione sull' introduzione della Zes, (zona economica speciale), o della ZLSR (zona logistica semplificata rafforzata) - per rilanciare lo sviluppo delle aree del cratere sismico come quelle del Fabrianese - si reggono solo attraverso una progettualità basata anche sul **porto di Ancona**. E' importante realizzare il complesso degli interventi che garantiscono la viabilità in uscita dal **porto**, a partire dal cosiddetto "ultimo miglio" che, uscito dal Pnrr, è ora tra le opere oggetto di commissariamento ministeriale: adesso si tratta di vigilare affinché l' opera venga realizzata. Tanto più ora quando stanno prendendo corpo i cantieri per il raddoppio della Statale 16, nel tratto Torrette-Falconara. Per questo, servirà un forte protagonismo della Regione e delle istituzioni. Da mesi, inoltre, si attende il completamento del "triangolone" di Rfi: 90 milioni di euro che consentirebbero di riprofilare la costa a nord del **porto**, riconnettendosi all' "ultimo miglio". In questo contesto, c' è anche una stretta connessione con l' Interporto di Jesi per una gestione integrata delle merci su rotaia. Il completamento della banchina 27 deve essere fatto nel più breve tempo possibile. Sull' altro versante, va salvaguardato al meglio il previsto investimento per ampliare le aree a mare, dedicate a Fincantieri : 90 milioni: un' occasione fondamentale per creare nuovi posti di lavoro. Al progetto, va affiancato un progetto d' insediamento formativo per i lavoratori. Un' altra questione in ritardo è quella sul potenziamento della rete ferroviaria Adriatica.





AnconaNotizie

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

porto di **Ancona** si colloca nella maniera migliore sulla direttrice trasversale che, dai Balcani, arriva alla Spagna. Di qui, infine, la centralità di una strategia che consenta il più veloce collegamento **Ancona**- Civitavecchia: questo sarà infatti il futuro itinerario privilegiato di buona parte delle merci in transito, in un contesto nel quale, prima o poi, l' Europa metterà mano alla definizione dei corridoi trasversali. Il futuro Presidente dell' Autorità Portuale del Medio Adriatico dovrà essere capace di far proprie queste tematiche - con competenza, fuori da politicismi - , riprendendo i percorsi di positivo confronto realizzati in questi anni; in un quadro di valorizzazione dell' apporto fondamentale, per il futuro dello scalo, delle elevate professionalità dei lavoratori e della forte presenza di OO.SS. da sempre vigili e attente alle tematiche strategiche, come alle questioni più direttamente attinenti all' occupazione e alla sicurezza del lavoro. Un tema, questo, che andrà ripreso un attimo dopo l' insediamento dei nuovi vertici dell' Autorità Portuale.

Consiglio Lazio, Alessandri: fondi per il porto di Civitavecchia

Contributi straordinari per le opere pubbliche

Roma, 4 ago. (askanews) - "Desidero esprimere particolare soddisfazione per l'approvazione di alcuni articoli ed emendamenti nel collegato appena votato dal consiglio. Per esempio il trasferimento a Roma Capitale della ferrovia Roma-Giardinetti, mediante decreto del Presidente, è un passo molto importante per una infrastruttura che serve un' area di Roma ad alta densità abitativa. La legge stabilisce anche che per garantire l' erogazione del servizio di trasporto ai cittadini, nel periodo transitorio la Regione Lazio continuerà ad onorare il contratto sottoscritto. Importante anche lo stanziamento di 700mila euro a favore della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** con l'obiettivo di completare alcune opere di infrastrutturazione che sono determinanti per il **sistema** logistico e trasportistico laziale e in particolare per il Porto di Civitavecchia e il nuovo porto commerciale di Fiumicino. Tutto questo in un'ottica di rilancio di un settore che, a causa del Covid, ha subito enormi danni economici. Saranno infine erogati, sempre grazie a questa legge, contributi straordinari in materia di opere pubbliche a carattere locale, finanziamenti che si rivelano spesso indispensabili per arginare i danni causati dal maltempo o dalla fragilità del territorio. A tutto questo si aggiunge anche la semplificazione dei pareri per le opere di difesa idraulica". È soddisfatto l' assessore a Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità, Mauro Alessandri, al termine della seduta del consiglio regionale. "Credo che la legge appena approvata sia la conferma della grande attenzione del Consiglio verso tutti i settori di importanza strategica per il nostro territorio. Ringrazio infine i consiglieri che hanno portato avanti in questi giorni, nonostante le difficoltà dovute all' attacco informatico subito, un provvedimento che sono certo avrà un impatto importante sulla ripartenza del Lazio" conclude.



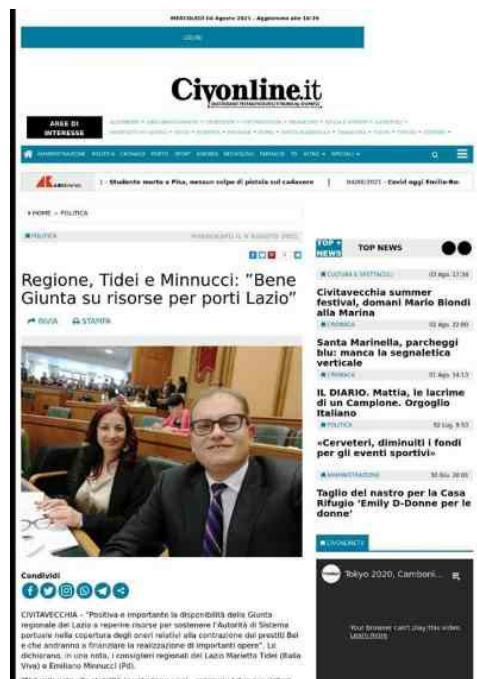
Fondi per il porto di Civitavecchia e crisi del crocierismo: Astorre interroga il ministro Giovannini

CIVITAVECCHIA - 'Uno dei settori più colpiti dalla pandemia è quello crocieristico. Il porto di Civitavecchia, per esempio, primo porto per crociere d' Italia, in questo 2020 ha registrato un crollo dei passeggeri di quasi il 100%. Numeri molto preoccupanti'. Lo scrive il senatore Bruno Astorre, segretario Pd Lazio. 'Il Governo - prosegue Astorre - in questo periodo ha stanziato fondi per ristorare e sostenere l' intero settore. Insieme ad altri colleghi, stamattina, ho presentato un' interrogazione al Ministro Giovannini per accelerare la fruibilità di queste risorse e valutare l' ipotesi di una misura ad hoc per il solo comparto crocieristico nazionale che, nel 2020, ha registrato un crollo della domanda del 95%".



Regione, Tidei e Minnucci: "Bene Giunta su risorse per porti Lazio"

CIVITAVECCHIA - "Positiva e importante la disponibilità della Giunta regionale del Lazio a reperire risorse per sostenere l' **Autorità di Sistema portuale** nella copertura degli oneri relativi alla contrazione dei prestiti Bei e che andranno a finanziare la realizzazione di importanti opere". Lo dichiarano, in una nota, i consiglieri regionali del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva) e Emiliano Minnucci (Pd). "Nel collegato alla stabilità in votazione oggi - spiegano i due consiglieri regionali - vengono infatti stanziati 700.000 euro annui proprio su questo. È fondamentale che la Regione partecipi attivamente al cofinanziamento di fondi comunitari e nazionali, già richiesti per le opere di grande infrastrutturazione, con un contributo proprio. Queste opere rafforzeranno la capacità logistica del porto e miglioreranno i collegamenti verso la città e più in generale verso tutto il territorio. Ci auguriamo che lo sforzo della Regione si traduca in una sempre maggiore attenzione verso il nostro territorio".



Arpa Lazio: partita la campagna di monitoraggio dell' aria al porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Anche quest' estate l' Arpa Lazio (Agenzia regionale per l' ambiente) eseguirà una campagna di monitoraggio per analizzare la qualità dell' aria nell' area **portuale** di Civitavecchia. Già da ieri, 3 agosto, una centralina mobile posizionata vicino alla banchina 18 del porto ha iniziato a misurare l' eventuale presenza di agenti inquinanti nell' aria, aggiungendosi alle 14 centraline fisse già presenti nel territorio di Civitavecchia, comprese le due più vicine, a poche centinaia di metri, una sempre nel porto e un' altra a Fiumaretta. Da alcune settimane il sindaco Tedesco e il vicesindaco Magliani, che ha la delega all' Ambiente, rispondendo alla preoccupazione di alcuni cittadini avevano segnalato all' Arpa Lazio la necessità di intensificare i controlli dell' aria nella zona del porto e quindi il Comune di Civitavecchia, in accordo con l' Agenzia, aveva avviato un tavolo tecnico con Capitaneria di porto e **Autorità di sistema portuale** allo scopo di riprendere l' attività di monitoraggio che già l' estate dello scorso anno, nei mesi di maggior traffico navale, si era resa necessaria per valutare la qualità dell' aria in quell' area. Grazie a quest' accordo un mezzo mobile dell' Arpa, dotato della strumentazione necessaria, misurerà la presenza di polveri sottili, ossidi di azoto, biossido di zolfo, benzene e ozono. Il vicesindaco Manuel Magliani ha espresso soddisfazione per l' accordo, «necessario e doveroso per la salvaguardia della salute dei cittadini come dei lavoratori portuali. Voglio ringraziare il comandante Tomas della Capitaneria di Porto e il presidente di Adsp Musolino per la sensibilità che hanno dimostrato in tema ambientale. La sinergia tra i diversi enti, che anche in quest' occasione si è dimostrata fruttuosa, è l' unica strada per migliorare la vita di tutti noi».



"Beni sommersi ed emersi di Civitavecchia": due giorni di convegno a Molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - "Due giorni di conferenze al Molo Vespucci per offrire una rassegna panoramica ed esaustiva delle emergenze archeologiche ed artistico monumentali della città di Civitavecchia, in un'ottica di promozione culturale e turistica della città". L'appuntamento è per domani e venerdì grazie ad una iniziativa della Incitur, Società cooperativa di incoming e promozione turistica e la collaborazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino. "Incitur - sostiene il suo presidente Giuliano Varchetta - non è nuova ad attività di promozione turistica ed è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative per la formazione di Guide turistiche sulla storia, i monumenti e le tradizioni locali". Già nel 2018, infatti, Incitur si è fatta ideatrice di una serie di incontri formativi sulla storia della città rivolti alle guide turistiche locali e tenuti dall'amato, ora scomparso, Odoardo Toti. A giugno 2020 una nuova iniziativa della Incitur, per migliorare la formazione professionale delle guide locali è stata realizzata all'interno del Museo Archeologico Nazionale cittadino diretto dalla dottoressa Lara Anniboletti. "In un periodo in cui il turismo si è fermato, soprattutto per

chi, come noi, opera nell'incoming, abbiamo deciso di investire ulteriormente nella promozione turistica della nostra città - afferma Pamela Marchetti, responsabile dell'organizzazione dell'evento - mettendo a disposizione le nostre energie e competenze per la realizzazione di quello che è un nostro progetto già da tempo: offrire alla città l'opportunità di assistere ad una vivace e dettagliata presentazione delle bellezze archeologiche e monumentali di Civitavecchia. In particolare le due conferenze sono rivolte a quelle figure istituzionali e professionali del turismo che più concorrono ad un processo coordinato di sviluppo e marketing turistico di una determinata località. Ci rivolgiamo quindi - continua Pamela Marchetti, guida turistica e Destination manager di Incitur - alle guide turistiche, gli operatori del turismo e della ricettività perché pensiamo che ancora riservino alla città un posto troppo marginale, se non assente, all'interno della propria formazione o proposte commerciali e di servizi". Le conferenze, dal titolo "I Beni Sommersi ed Emersi di Civitavecchia" si pregeranno della presenza di 18 relatori, tra cui figure istituzionali, accademiche e competenti esperti locali. L'evento sarà aperto dalla Soprintendente della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo, professoressa Barbara Davidde e si avvarrà della proiezione del docufilm "Mare Nostrum, storie dal Mare di Roma", selezionato in numerosi prestigiosi festival internazionali di cinema archeologico, prodotto dalla Syremont, per la regia di Guido Fulganti e la direzione artistica del professor Roberto Petriaggi, illustre archeologo e subacqueo nonché relatore del convegno. "Mare Nostrum" sarà un emozionante viaggio indietro nel tempo e svelerà l'importanza del traffico marittimo di Roma al tempo dell'Imperatore Traiano, colui che fondò il porto di Centumcellae. "Conoscere per amare, amare per valorizzare" così riassume Pamela Marchetti l'intento principe delle conferenze; "questo è il nostro appello, rivolto anche a quelle figure istituzionali che hanno un ruolo determinante nell'operare un vero processo di sviluppo turistico, non basato unicamente su un turismo di transito ma di presenze, ovvero di pernottamenti. Rendere fruibili le attrazioni presenti e creandone di nuove è l'unica strada che permetterà alla città primo porto crocieristico di Italia e secondo d'Europa, di scoprire la propria vocazione turistica e di emanciparsi economicamente. Concludo ringraziando ancora il presidente Musolino per il sostegno e la stima che ha mostrato verso questa iniziativa". L'evento sarà trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di incitur.



Beni sommersi ed emersi di Civitavecchia

4 agosto 2021 - "Due giorni di conferenze al Molo Vespucci per offrire una rassegna panoramica ed esaustiva delle emergenze archeologiche ed artistico monumentali della città di Civitavecchia, in un' ottica di promozione culturale e turistica della città" è quanto avrà luogo giovedì 5 e venerdì 6 agosto grazie ad una iniziativa della Incitur, Società cooperativa di incoming e promozione turistica e la collaborazione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, presieduta dal Dott. **Pino Musolino**. "Incitur - sostiene il suo pres. Dott.Giuliano Varchetta - non è nuova ad attività di promozione turistica ed è particolarmente attiva nell' organizzazione di iniziative per la formazione di Guide turistiche sulla storia, i monumenti e le tradizioni locali". Già nel 2018, infatti, Incitur si è fatta ideatrice di una serie di incontri formativi sulla storia della città rivolti alle guide turistiche locali e tenuti dall' amato, ora scomparso, Dott. Odoardo Toti. A giugno 2020 una nuova iniziativa della Incitur, per migliorare la formazione professionale delle Guide locali è stata realizzata all' interno del Museo Archeologico Nazionale cittadino diretto dalla Dott.ssa Lara Anniboletti. "In un periodo in cui il turismo si è fermato, soprattutto per chi, come noi, opera nell' incoming, abbiamo deciso di investire ulteriormente nella promozione turistica della nostra città - afferma la Pamela Marchetti, responsabile dell' organizzazione dell' evento - mettendo a disposizione le nostre energie e competenze per la realizzazione di quello che è un nostro progetto già da tempo: offrire alla città l' opportunità di assistere ad una vivace e dettagliata presentazione delle bellezze archeologiche e monumentali di Civitavecchia. In particolare le due conferenze sono rivolte a quelle figure istituzionali e professionali del turismo che più concorrono ad un processo coordinato di sviluppo e marketing turistico di una determinata località. Ci rivolgiamo quindi - continua Pamela Marchetti, guida turistica e Destination manager di Incitur - alle guide turistiche, gli operatori del turismo e della ricettività perché pensiamo che ancora riservino alla città un posto troppo marginale, se non assente, all' interno della propria formazione o proposte commerciali e di servizi."

GAM EDITORI



Castellammare, Il Prefetto a Fincantieri: "Subito un programma degli investimenti"

Alberto Dortucci

Castellammare. A un certo punto del confronto anche un uomo delle istituzioni come il Prefetto Marco Valentini ha sbottato: 'I tempi sono stretti, serve chiarezza e un cronoprogramma degli investimenti'. Potrebbe essere tutta qui la sintesi dell'ennesimo confronto su Fincantieri tenutosi ieri a Napoli. E' stato proprio il prefetto di Napoli, a presiedere il Tavolo di lavoro relativo allo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, convocato su richiesta delle organizzazioni sindacali Fiom Cgil, Uilm Uil, Fim Cisl. Alla riunione hanno partecipato il vicepresidente della Regione Campania, Fulvio Bonavita, l'assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio della Giunta regionale, Antonio Marchiello, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale, **Andrea Annunziata**, il sindaco del Comune di Castellammare di Stabia, Gaetano Cimmino, il responsabile Public Affairs della società Fincantieri S.p.A., Alessandro Pelosini, oltre a rappresentanti della direzione dello Stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Momenti di tensione soprattutto nel confronto tra l'azienda, i sindacati e l'autorità portuale. Quest'ultima, infatti,

attende di conoscere le decisioni della holding di Trieste per poter programmare i cambiamenti del porto stabiese. Nel corso dell'incontro, si legge in una nota, i sindacati hanno riproposto 'vive preoccupazioni rispetto alle prospettive di sviluppo produttivo dello stabilimento stabiese, chiedendo di conoscere il piano industriale e degli investimenti da parte della società Fincantieri per la citata area territoriale e manifestando perplessità rispetto a ventilate ipotesi di sviluppo turistico dell'area portuale ritenute incompatibili con lo sviluppo dell'infrastruttura produttiva'. Nella riunione 'si è registrata l'unanime e convinta convergenza di tutti gli interlocutori in ordine alla necessità di ulteriore valorizzazione del sito produttivo di Castellammare di Stabia, ritenendo tale esigenza prioritaria nel contesto delle varie iniziative che riguarderanno nel prossimo futuro lo sviluppo di quel territorio. In tale ottica, è stata ravvisata l'esigenza di ricevere dalla società Fincantieri - in particolare da parte delle organizzazioni sindacali, della Regione Campania, dell'Autorità di sistema portuale e del Comune di Castellammare - più dettagliate informazioni sui programmi aziendali in essere, al fine di una tempestiva riconvocazione del Tavolo che di conseguenza è stato aggiornato'. La data dovrebbe essere quella di fine agosto, dopo la chiusura di 15 giorni dello stabilimento per le ferie estive. Prova a fare una sintesi anche il sindaco di Castellammare, Gaetano Cimmino, al termine dell'incontro: 'Una visione unanime e condivisa da tutte le parti in causa (Autorità Portuale, Regione, Rsu), con la piena disponibilità ad istituire un tavolo permanente per imprimere un'accelerazione sulle prospettive di sviluppo del cantiere e dell'area portuale. Ora però è il momento che Fincantieri, presente oggi al tavolo istituzionale, dia risposte più chiare sugli investimenti e sui progetti che ha annunciato di voler mettere in campo per Castellammare, per dare certezze e stabilità alle nostre maestranze e garantire un futuro florido al nostro cantiere' le parole del primo cittadino al termine della lunga riunione.



Anteprima 24

Salerno

Porto di Salerno, per il presidente Annunziata è sicuro (VIDEO)

Salerno - " Il nostro porto è sicuro ': a dichiararlo è il presidente dell' **autorità** di **sistema portuale** del **Mar Tirreno centrale** , **Andrea Annunziata** rispondendo alle dichiarazioni rilasciate ieri dal procuratore Giuseppe Borrelli che, a margine della conferenza stampa nella quale ha illustrato i dettagli del maxisequestro di anfetamine nello scalo infrastrutturale di Salerno, non aveva lesinato critiche rispetto alla scarsa attenzione ai controlli all' interno dell' area **portuale**. ' Il nostro porto è tra i pochi in Italia ad essere sottoposto a due tipi di controllo, all' ingresso principale e poi all' ingresso di ogni tipo di attività, specialmente sui container e tutto quanto viene dall' estero - ha spiegato **Annunziata** ricordando che - abbiamo 300 telecamere, ne arriveranno anche altre 90 a supportare le forze di polizia'.



Brindisi Report

Brindisi

Pigonati e i lavori del porto: primo appuntamento con la storia di Brindisi

Redazione

BRINDISI - Nell' ambito del progetto "Conoscenza, educazione e fidelizzazione alla bellezza: un percorso per la valorizzazione del Castello Alfonsino" a cura dell' Aps Le Colonne, in collaborazione con il Segretariato regionale del Mic per la Puglia e con la Soprintendenza ABAP **Brindisi** Lecce, si terranno a partire da sabato 7 agosto e sino al mese di settembre una serie di iniziative dedicate alla storia di **Brindisi** in relazione al **porto** e al Castello Alfonsino. Il primo appuntamento è fissato per sabato 7 agosto alle ore 18.30. Dall' alto del castello Alfonsino si ripercorreranno lo studio di Pigonati e la sua "Memoria", le fasi della riapertura del **porto** di **Brindisi** (1776-80) e le sue interessanti osservazioni sulla nostra città, i suoi monumenti e gli abitanti. Pigonati, nato a Siracusa nel 1734, è stato tenente colonnello del Genio Militare dell' esercito borbonico, il suo nome è legato appunto agli importanti lavori di bonifica del **porto** di **Brindisi** che da alcune centinaia di anni si era trasformato in un enorme pantano malarico inagibile ai grandi navigli. Info e prenotazione obbligatoria al numero 379.2653244 o all' indirizzo email segreterialecolonne@gmail.com.



Shipping Italy

Taranto

San Cataldo Container Terminal auspica che Maersk possa scalare Taranto stabilmente

Nel **porto** di **Taranto** si sono concluse presso la banchina del San Cataldo Container Terminal (Yilport) le operazioni di trasbordo effettuate in occasione delle due toccate effettuate da navi della compagnia di navigazione Maersk. Lo ha reso noto lo stesso terminalista specificando che "con l' arrivo il 3 agosto della nave Launceston e il 4 agosto della Atlantis sono stati movimentati anche più di 110 container frigo". La general manager di San Cataldo Container Terminal, Raffaella Del Prete, si è detta "soddisfatta di come si sono svolte le operazioni di trasbordo: le oltre 900 prese frigo del terminal permettono di poter soddisfare appieno le esigenze di un player attento ed esigente come Maersk Line". Il terminal controllato da Yilport nella sua nota aggiunge infine che "soddisfazione è stata espressa anche dall' agente Maersk e c'è l' auspicio che la Maersk possa scalare Scct stabilmente". Sempre a proposito del nuovo terminal container operativo nel **porto** di **Taranto** dai sociale network si apprende la notizia che presso la banchina del molo Polisettoriale è stata da pochi giorni ordinata e subito consegnata una nuova reackstacker fornita dal produttore La Cisa.



L' approdo di Aidastella apre stagione crocieristica a Olbia

L' Aidastella riapre la stagione delle crociere nel porto di Olbia. Questa mattina, la nave della compagnia tedesca Aida (gruppo Costa Crociere), 253 metri di lunghezza, è approdata alle 8 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo, sabato scorso, a Cagliari. Un segnale di ripresa, dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate le misure di sicurezza sanitaria anti Covid. Tanti tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda, tenute vinicole e spiagge. Lo scalo dell' Aidastella sarà il primo di una breve stagione crocieristica che, ad Olbia, andrà avanti fino al mese di novembre, con altre 3 toccate della stessa nave (10 agosto, 11 settembre e 23 ottobre) ed una, a chiusura, dell' Aidamira (6 novembre). "Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' **AdSP** del Mare di Sardegna - lo scalo odierno dell' Aidastella è un' ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell' isola. Aidastella è il primo caso di multiscaleo 2021. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l' enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori".



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica ad Olbia

Primo scalo della Aidastella all' Isola Bianca dopo un anno e mezzo di pandemia
L' Aidastella riapre ufficialmente la stagione delle crociere nel porto di Olbia.

Questa mattina, la nave della compagnia tedesca Aida (gruppo Costa Crociere) , 253 metri di lunghezza, è approdata alle 8.00 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Quinta tappa del primo tour nel Mediterraneo della compagnia in questa fase di graduale ripresa del settore. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo, sabato scorso, a Cagliari, confermando, così, la valenza della scommessa dell' AdSP sulla strategia del multiscale nei porti di sistema. Timido segnale di ripresa, quello odierno, che arriva dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate le misure di sicurezza sanitaria adottate per il personale operativo della nave, per quello a terra dedicato all' accoglienza, ai servizi di escursione, e per i passeggeri. Così come sono stati pianificati a prova di contagio i diversi tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda, tenute vinicole e spiagge. Lo scalo dell' Aidastella, salvo future limitazioni derivanti dalle disposizioni ministeriali per il contenimento della pandemia, sarà il primo di una breve stagione crocieristica che, ad Olbia, andrà avanti fino al mese di novembre, con altre 3 toccate della stessa nave (10 agosto, 11 settembre e 23 ottobre) ed una, a chiusura, dell' Aidamira (6 novembre). " Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - lo scalo odierno dell' Aidastella è un' ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell' Isola che riprende timidamente a dare segnali di vitalità, con la pianificazione graduale di toccate nave fino a novembre. Un risultato positivo, frutto di un lavoro incessante e sottotraccia dell' Ente che, nonostante le forti limitazioni, ha continuato a premere l' acceleratore sulla promozione per incentivare le compagnie crocieristiche ad inserire gli scali del Sistema Sardegna nei nuovi tour del Mediterraneo. Non a caso, quello della Aidastella è il primo caso di multiscale 2021 nell' Isola. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l' enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori ".



AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica ad Olbia



Primo scalo della Aidastella all'Isola Bianca dopo un anno e mezzo di pandemia.
L'Aidastella riapre ufficialmente la stagione delle crociere nel porto di Olbia.

Questa mattina, la nave della compagnia tedesca Aida (gruppo Costa Crociere), 253 metri di lunghezza, è approdata alle 8.00 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Quinta tappa del primo tour nel Mediterraneo della compagnia in questa fase di graduale ripresa del settore. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo, sabato scorso, a Cagliari, confermando, così, la valenza della scommessa dell'AdSP sulla strategia del multiscale nei porti di sistema.

Timido segnale di ripresa, quello odierno, che arriva dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate



Ultime News dal P.

COVID-19

Arriva l'Aidastella: Olbia rivede le crociere

Dopo un anno e mezzo si riapre la stagione del porto sardo

Redazione

OLBIA È una bella visione quella di stamani al porto di Olbia che dopo un anno e mezzo torna a vedere il profilo di una nave da crociera con l'Aidastella. La nave della compagnia tedesca Aida del gruppo Costa Crociere, ha fatto scalo in porto dando di fatto il via ufficiale alla riapertura della stagione delle crociere. Più di 800 passeggeri sono approdati all'Isola Bianca come quinta tappa del primo tour nel Mediterraneo della compagnia in questa fase di graduale ripresa del settore. Lasciata Malta lo scorso 29 Luglio, la nave ha toccato le coste cagliaritanine sabato scorso confermando così, la valenza della scommessa dell'AdSp del mar di Sardegna sulla strategia del multiscale nei porti di sistema. Un piccolo segnale di ripresa, dopo la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da Aprile a Dicembre 2020. Altissimo il livello di sicurezza sanitaria per tutto il personale a bordo e a terra, così come sono stati pianificati a prova di contagio i diversi tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda, tenute vinicole e spiagge. Se tutto andrà come previsto, l'Aidastella, quello di oggi dovrebbe essere il primo scalo di una breve stagione crocieristica che, ad Olbia, andrà avanti fino a Novembre, con altre 3 toccate della stessa nave ed una, a chiusura, dell'Aidamira il 6 Novembre. Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop, lo scalo odierno dell'Aidastella è un'ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell'isola che riprende timidamente a dare segnali di vitalità, con la pianificazione graduale di toccate nave fino a Novembre è il commento di Massimo Deiana, il presidente dell'AdSp sarda. Un risultato positivo, frutto di un lavoro incessante e sottotraccia dell'Ente che, nonostante le forti limitazioni, ha continuato a premere l'acceleratore sulla promozione per incentivare le compagnie crocieristiche ad inserire gli scali del sistema Sardegna nei nuovi tour del Mediterraneo. Non a caso, quello della Aidastella è il primo caso di multiscale 2021 nell'isola. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l'enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori.



Port News

Olbia Golfo Aranci

Crociere al via nel porto di Olbia

L' Aidastella riapre ufficialmente la stagione delle crociere nel porto di Olbia. Questa mattina, la nave della compagnia tedesca Aida (gruppo Costa Crociere), 253 metri di lunghezza, è approdata alle 8.00 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Quinta tappa del primo tour nel Mediterraneo della compagnia in questa fase di graduale ripresa del settore. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo, sabato scorso, a Cagliari, confermando, così, la valenza della scommessa dell' AdSP sulla strategia del multiscalo nei porti di sistema. Timido segnale di ripresa, quello odierno, che arriva dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti e gli 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate le misure di sicurezza sanitaria adottate per il personale operativo della nave, per quello a terra dedicato all' accoglienza, ai servizi di escursione, e per i passeggeri. Così come sono stati pianificati a prova di contagio i diversi tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda, tenute vinicole e spiagge. Lo scalo dell' Aidastella, salvo future limitazioni derivanti dalle disposizioni ministeriali per il contenimento della pandemia, sarà il primo di una breve stagione crocieristica che, ad Olbia, andrà avanti fino al mese di novembre, con altre 3 toccate della stessa nave (10 agosto, 11 settembre e 23 ottobre) ed una, a chiusura, dell' Aidamira (6 novembre). 'Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - lo scalo odierno dell' Aidastella è un' ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell' Isola che riprende timidamente a dare segnali di vitalità, con la pianificazione graduale di toccate nave fino a novembre. Un risultato positivo, frutto di un lavoro incessante e sottotraccia dell' Ente che, nonostante le forti limitazioni, ha continuato a premere l' acceleratore sulla promozione per incentivare le compagnie crocieristiche ad inserire gli scali del Sistema Sardegna nei nuovi tour del Mediterraneo. Non a caso, quello della Aidastella è il primo caso di multiscalo 2021 nell' Isola. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l' enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori'.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



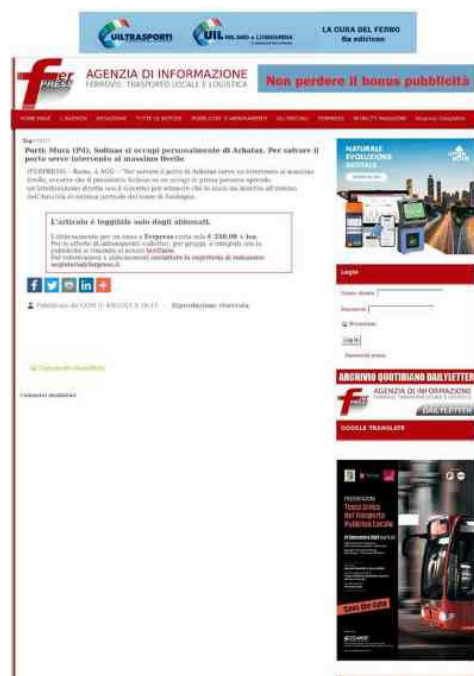
L' Aidastella a Olbia con 800 passeggeri: prima crociera dopo tante cancellazioni

Dopo aver toccato Cagliari sabato scorso, l' Aidastella arriva a Olbia e riapre la stagione delle crociere nel porto gallurese. Questa mattina, la nave della compagnia tedesca Aida (gruppo Costa Crociere), 253 metri di lunghezza, è approdata alle 8 all' Isola Bianca con oltre 800 passeggeri a bordo. Partita da Malta il 29 luglio, la nave ha effettuato il primo scalo a Cagliari prima di raggiungere la Gallura. Un segnale di ripresa, dopo un anno e mezzo di paralisi del settore che, nel solo porto olbiese, ha determinato la cancellazione di tutti i 60 scali programmati da aprile a dicembre 2020. Elevate le misure di sicurezza sanitaria anti Covid . Tanti tour in Gallura proposti agli ospiti della nave: Costa Smeralda , tenute vinicole e spiagge . Lo scalo dell' Aidastella sarà il primo di una breve stagione crocieristica che, a Olbia, andrà avanti fino al mese di novembre, con altre 3 toccate della stessa nave (10 agosto , 11 settembre e 23 ottobre) e una, a chiusura, dell' Aidamira (6 novembre). "Seppur il primo dopo un anno e mezzo di stop - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' **Adsp del Mare di Sardegna** - lo scalo odierno dell' Aidastella è un' ottima notizia per il settore crocieristico del versante nord dell' isola. Aidastella è il primo caso di multiscalo 2021. Strategia che, già in passato, ha dato ottimi riscontri e che conferma l' enorme potenziale di offerta infrastrutturale dei nostri porti e la varietà escursionistica dei differenti territori".



Porti: Mura (Pd), Solinas si occupi personalmente di Arbatax. Per salvare il porto serve intervento al massimo livello

(FERPRESS) Roma, 4 AGO Per salvare il porto di Arbatax serve un intervento al massimo livello, occorre che il presidente Solinas se ne occupi in prima persona aprendo un'interlocuzione diretta con il Governo per ottenere che lo scalo sia inserito all'interno dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. Il presidente Pigliaru aveva aperto la strada, ora bisogna finalmente insistere con decisione, dando seguito a mozioni, ordini del giorno e soprattutto necessità di lavoratori e operatori. Il rilancio e lo sviluppo del porto di Arbatax sono possibili e passano attraverso la messa in rete, la realizzazione di infrastrutture e collegamenti, l'attrazione di investimenti e traffici. Lo afferma la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd) dopo che il mancato stanziamento, da parte della Regione Sardegna, delle risorse necessarie ha portato all'interruzione del servizio di vigilanza. Per raggiungere l'obiettivo aggiunge Mura il presidente Solinas sa di poter contare sul sostegno di tutte le parti politiche a cominciare dal Pd. Come chiesi in occasione dell'approvazione della riforma Delrio, ribadisco con ulteriore convinzione che è necessario riclassificare e inserire Arbatax nell'Autorità di sistema portuale. Però deve finire l'inerzia e il presidente della nostra Regione Autonoma deve muoversi.



Porti: Mura, Solinas si occupi personalmente di Arbatax

' Per salvare il porto di Arbatax serve un intervento al massimo livello, occorre che il presidente Solinas se ne occupi in prima persona aprendo un' interlocuzione diretta con il Governo per ottenere che lo scalo sia inserito all' interno dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. Il presidente Pigliaru aveva aperto la strada, ora bisogna finalmente insistere con decisione, dando seguito a mozioni, ordini del giorno e soprattutto necessità di lavoratori e operatori. Il rilancio e lo sviluppo del porto di Arbatax sono possibili e passano attraverso la messa in rete, la realizzazione di infrastrutture e collegamenti, l' attrazione di investimenti e traffici'. Lo afferma la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd) dopo che il mancato stanziamento, da parte della Regione Sardegna, delle risorse necessarie ha portato all' interruzione del servizio di vigilanza. ' Per raggiungere l' obiettivo - aggiunge Mura - il presidente Solinas sa di poter contare sul sostegno di tutte le parti politiche a cominciare dal Pd. C ome chiesi in occasione dell' approvazione della riforma Delrio, ribadisco con ulteriore convinzione che è necess ario riclassificare e inserire Arbatax nell' Autorità di sistema portuale . Però deve finire l' inerzia e il presidente della nostra Regione Autonoma deve muoversi'.



Porti: accoglienza turisti, a Palermo montata tensostruttura

(ANSA) - PALERMO, 04 AGO - Turismo in ascesa e maxi navi da crociera sempre più frequenti al porto di Palermo. Per fronteggiare il massiccio arrivo dei croceristi, l' **autorità di sistema portuale** di Sicilia occidentale (**AdSP**) ha fatto installare una tensostruttura temporanea di 1.500 metri quadrati nella banchina Sannuzzo, completa di arredi e impianto elettrico, idrico e di climatizzazione, dove si svolgeranno le operazioni di imbarco/sbarco dei passeggeri sia in transito sia in turn around. Inoltre, la tensostruttura è attrezzata per eseguire i necessari controlli previsti dalla normativa e dai protocolli anti Covid all' interno del Porto di Palermo. Ad aggiudicarsi la gara per l' installazione e l' affitto è stato il raggruppamento temporaneo d' impresa Italent srl di Palermo e Promostand srl di Milano (ma con sede anche a Regalbuto, Enna) che ha presentato un ribasso dello 0,50 per cento pari a 448.107 euro su una base d' asta di 450.359 euro. il raggruppamento di imprese dovrà garantire la manutenzione per un periodo di dodici mesi. La struttura è operativa ed è stata già stata utilizzata lo scorso 28 luglio, in occasione dell' arrivo contemporaneo di due grandi navi da crociera. (ANSA).



Porti: Autorità Palermo lavori protezione darsena s. Erasmo

Appalto di 3 milioni 721 mila euro

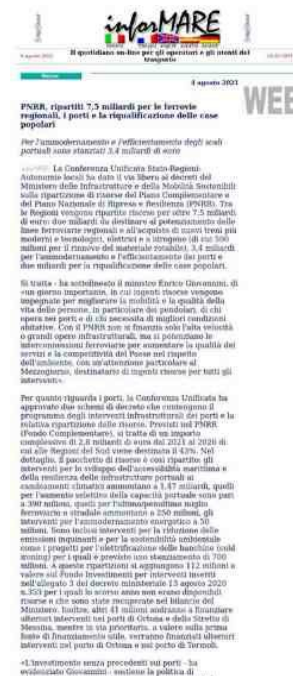
(ANSA) - PALERMO, 04 AGO - Appaltati i lavori di protezione e messa in sicurezza del porticciolo di Sant' Erasmo. L' **autorità di sistema portuale** di Sicilia occidentale (**AdSP**) ha aggiudicato i lavori all' impresa Zeta srl di Chioggia (Venezia) per un importo di 3.721.659, con il ribasso del 30,630 per cento sulla base d' asta di 5.340.000. Tra le dodici offerte pervenute, quella dell' impresa veneziana è risultata la più bassa. Il cantiere durerà sei mesi. Nell' area del porticciolo di Sant' Erasmo sono già state effettuate opere di riqualificazione degli spazi e dei manufatti esistenti, con l' introduzione di nuove pavimentazioni, il restauro di tre edifici con funzioni diversificate e nuove aree a verde. Adesso, è arrivato il momento dei lavori di protezione della darsena, che risulta completamente esposta alle mareggiate che si infrangono sulle strutture marittime e sulle nuove pavimentazioni, sulle opere a verde, in particolare sulle nuove strutture realizzate a uso ricreativo pubblico. Il progetto prevede la realizzazione di una diga antemurale, contenuta nella sagoma nell' impronta della diga foranea di sopraflutto, e di una diga foranea di sottoflutto; il ripristino delle aree a verde esistenti realizzate con i lavori di riqualificazione e nuova pavimentazione fino al Foro Italico. "Questo secondo lotto di lavori del porticciolo segna una fase molto importante - spiega il presidente dell' **AdSP**, Pasqualino Monti - Le barriere sommerse che nasceranno nei prossimi mesi serviranno a proteggere il porticciolo dagli eventi atmosferici avversi. Faranno inoltre da argine ai detriti provenienti dal fiume Oreto, quando si verificano alcune condizioni di vento. Si completa così - conclude Monti - anche la pavimentazione nel tratto del Foro Italico". (ANSA).



PNRR, ripartiti 7,5 miliardi per le ferrovie regionali, i porti e la riqualificazione delle case popolari

Per l' ammodernamento e l' efficientamento degli scali portuali sono stanziati 3,4 miliardi di euro. La Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali ha dato il via libera ai decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sulla ripartizione di risorse del Piano Complementare e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tra le Regioni vengono ripartite risorse per oltre 7,5 miliardi di euro: due miliardi da destinare al potenziamento delle linee ferroviarie regionali e all' acquisto di nuovi treni più moderni e tecnologici, elettrici e a idrogeno (di cui 500 milioni per il rinnovo del materiale rotabile), 3,4 miliardi per l' ammodernamento e l' efficientamento dei porti e due miliardi per la riqualificazione delle case popolari. Si tratta - ha sottolineato il ministro Enrico Giovannini, di «un giorno importante, in cui ingenti risorse vengono impegnate per migliorare la mobilità e la qualità della vita delle persone, in particolare dei pendolari, di chi opera nei porti e di chi necessita di migliori condizioni abitative. Con il PNRR non si finanzia solo l' alta velocità o grandi opere infrastrutturali, ma si potenziano le interconnessioni ferroviarie per aumentare la qualità dei servizi e la competitività del Paese nel rispetto dell' ambiente, con un' attenzione particolare al Mezzogiorno, destinatario di ingenti risorse per tutti gli interventi».

Per quanto riguarda i porti, la Conferenza Unificata ha approvato due schemi di decreto che ratificano il programma degli interventi infrastrutturali dei porti e la relativa ripartizione delle risorse. Previsti nel PNRR (Fondo Complementare), si tratta di un importo complessivo di 2,8 miliardi di euro dal 2021 al 2026 di cui alle Regioni del Sud viene destinato il 43%. Nel dettaglio, il pacchetto di risorse è così ripartito: gli interventi per lo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici ammontano a 1,47 miliardi, quelli per l' aumento selettivo della capacità portuale sono pari a 390 milioni, quelli per l' ultimo/penultimo miglio ferroviario o stradale ammontano a 250 milioni, gli interventi per l' ammodernamento energetico a 50 milioni. Sono inclusi interventi per la riduzione delle emissioni inquinanti e per la sostenibilità ambientale come i progetti per l' elettrificazione delle banchine (cold ironing) per i quali è previsto uno stanziamento di 700 milioni. A queste ripartizioni si aggiungono 112 milioni a valere sul Fondo Investimenti per interventi inseriti nell' allegato 3 del decreto ministeriale 13 agosto 2020 n.353 per i quali lo scorso anno non erano disponibili risorse e che sono state recuperate nel bilancio del Ministero. Inoltre, altri 41 milioni andranno a finanziare ulteriori interventi nei porti di Ortona e dello Stretto di Messina, mentre in via prioritaria, a valere sulla prima fonte di finanziamento utile, verranno finanziati ulteriori interventi nel porto di Ortona e nel porto di Termoli. «L' investimento senza precedenti sui porti - ha evidenziato Giovannini - sostiene la politica di potenziamento e ammodernamento della portualità nazionale che il Ministero sta conducendo in stretto raccordo con la Conferenza dei presidenti della Autorità Portuali, alla quale ho voluto dare un forte impulso con riunioni mensili e la creazione di gruppi di riflessione sulle soluzioni da dare ai numerosi problemi che hanno per troppo tempo rallentato lo sviluppo del sistema portuale nazionale».



Informazioni Marittime

Focus

Pnrr, Conferenza Stato-Regioni approva 3,4 miliardi per i porti

7,5 miliardi di risorse, decretate dal ministero dei Trasporti, per banchine, ferrovie e case popolari. Per il mare si investe su accessibilità, capacità, cold ironing, ultimo miglio, energia e Stretto di Messina

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato i decreti del ministero delle Infrastrutture che ripartiscono i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i trasporti, le ferrovie e i porti. 7,5 miliardi di euro, di cui 2 miliardi per il potenziamento dei binari regionali e l'acquisto di nuovi treni (500 milioni per i rotabili); 3,4 miliardi per l'efficientamento e l'ammodernamento dei porti e 2 miliardi per la riqualificazione delle case popolari. Per i porti le risorse complessive, contenute in due decreti ministeriali approvati dalla Conferenza, sono pari a 2,8 miliardi da spendere tra il 2021 e il 2026, di cui il 43 per cento vanno alle regioni del Sud. Sono così ripartiti: 1,47 miliardi per l'accessibilità marittima e il rafforzamento delle infrastrutture; 700 milioni per il cold ironing; 390 milioni per l'aumento della capacità portuale; 250 milioni per l'ultimo miglio ferroviario; 112 milioni recuperati da fondi non spesi l'anno scorso per mancanza di risorse; 50 milioni per l'ammodernamento energetico; 41 milioni per i porti di Ortona, Termoli e in generale per i collegamenti nello Stretto di Messina. Investimenti che il ministro delle Infrastrutture, in audizione alle commissioni riunite di Ambiente e Trasporti della Camera, ritiene senza precedenti. «Non si finanzia solo l'alta velocità o grandi opere infrastrutturali - ha detto - ma si potenziano le interconnessioni ferroviarie per aumentare la qualità dei servizi e la competitività del Paese nel rispetto dell'ambiente, con un'attenzione particolare al Mezzogiorno, destinatario di ingenti risorse per tutti gli interventi». Per quanto riguarda i collegamenti nello Stretto di Messina, Giovannini ha detto che ci sarà «da un lato la riqualificazione del naviglio per trasbordo ferroviario con 2 nuove navi con l'ibridizzazione di tutta la flotta con tecnologia cold ironing di ultima generazione ed infrastrutture a terra; rinnovo del materiale rotabile ferroviario con 12 nuovi treni accoppiabili in configurazione multipla e inserimento di batterie su 16 locomotori che eliminerebbero la trazione diesel e velocizzerebbero fino a un'ora già dalla prossima estate il trasbordo; riqualificazione del naviglio veloce passeggeri con l'acquisto di 3 mezzi navali di nuova generazione con la Propulsione NLG/Elettrica e rinnovo delle flotte navali private; riqualificazione delle stazioni ferroviarie RFI di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni; potenziamento e riqualificazione degli approdi e delle stazioni marittime».



Arrivano i nuovi consiglieri dell' Authority dei Trasporti: è l' infornata dei professori

Mauro Pincio

Nove ingressi nell' Advisory board dell' Art. Zaccheo prevede una spesa massima di altri 60 mila euro in tre anni. Torino - Il limite massimo previsto è di 9 mila euro all' anno di costi "complessivamente". Perché la delibera di Art, l' Authority dei Trasporti, concede un rimborso spese a ciascuno dei nuovi componenti dell' Advisory board che il presidente Nicola Zaccheo ha nominato a fine luglio. Una spesa "massima annua pari a euro 20.000,00, per un totale massimo complessivo di euro 60.000,00 nel triennio". Non proprio spiccioli. Ma all' Art devono aver pensato che ne valesse la pena. I consiglieri del presidente sono tutti professori: "il Prof. Thanos Pallis , il Prof. Pierluigi Coppola, la Prof.ssa Greta Tellarini, il Prof. Michele Acciaro , il Prof. Enzo Defilippi, la Prof.ssa Rosario Macario , il Prof. Luigi dell' Olio, il Prof. Ugo Arrigo , la Prof.ssa Violeta Roso ". Arrivano dalle migliori università persino europee: da Atene, Lisbona, AMburgo e persino Goteborg. Ma non basta. La delibera individua anche due coordinatori (Thallis e Coppola) a cui viene riconosciuto un ulteriore contributo: "un compenso annuo lordo di euro 4.000,00, oltre tasse, imposte e contributi a carico dell' Autorità, per ciascuno dei componenti che svolge dette funzioni". L' advsory board andava rinnovato e così si è arrivati alla nomina con la delibera che pubblichiamo L' Art ha già due consiglieri noti con un compenso di 240 mila euro all' anno per un amd nato di sette anni. Si tratta del professor Francesco Parola , genovese già membro del board portuale di Genova e Savona, e di Carla Roncallo , ex presidente del porto della Spezia. Al professor Zaccheo, presidente di Art, è riconosciuta la stessa cifra, 240 mila euro.

